

COMUNE DI VOLTAGGIO REGISTRO COPIA LETTERE

Cominciato il 22 Aprile 1874 e chiuso il 6 Febbrajo 1875

[FALDONE N. 17/4]

[SEGUITO DEL FALDONE N. 17/3 LETTERA N. 76]

N. 77 22 aprile 1874 Sindaco Isola Cantone. Si chiede se realmente sia morto nel Comune di Isola Traverso Domenico di Nicolò e di Benasso Luigia nato in Voltaggio il 7. Luglio 1855, che dovrebbe far parte della leva in detto anno.

N. 78¹ 24 Aprile 1874 Alla Legazione Italiana in Berna.

Mentre il sottoscritto sta eseguendo le pubblicazioni del matrimonio a contrarsi tra Francesco Gaspare Weber e Balbi Maria Maddalena, e riservandosi di farle pervenire a suo tempo il certificato delle eseguite pubblicazioni e di niuna opposizione prega la S. V. Ill.ma *a far conoscere agli interessati che le spese occorrenti ascend. [cancellato]* a spedire le spese relative a quest'Ufficio che sono le seguenti:

Affrancatura della presente	£ [non indicato]
Carta da bollo per Pubblicazione certificato – diritto di questo	£ 2,30
Spesa di legalizzazione del certificato dal presidente del Tribunale di Novi	£ 1,00
Spesa per legalizzazione del certificato dal 1° Presidente della Corte d'Appello di Casale	£ 1,00
Affrancazione del piego contenente il certificato	£ [non indicato]

Il Sottoscritto poi approfitta dell'occasione per pregare la S. V. Ill.ma a volersi informare dal Balbi Domenico cioè padre della sposa Maria Maddalena e residente in Messinger [Menzinger] se il di lui figlio maschio per nome Gianbattista nato il 23 Giugno 1854 sia vivente, e ciò onde poterlo inscrivere nella lista di leva di questo Comune. In caso sia morto a spedire a questo Ufficio copia del relativo atto di morte. In attesa di detta somma *per spese suddette [cancellato]* che la gentilezza e bontà di V.S. Ill.ma vorrà favorirmi [...].

N. 79 24 id. Sotto prefetto. Si chiede autorizzazione di radunare straordinariamente il consiglio per deliberare:

1° Decretazione definitiva lista pubblica 1874

2° Nomina d'un maestro assemblea consorzio

3 Conto morale e materiale 1873

N. 80² 29 id id Ricorsi dei nominati Repetto Annibale e Benigno, Bisio Michele, Bisio Antonio, Anfosso Giuseppe, Repetto Carlo, Traverso Gio' e Bisio Gio Batta *[cancellato]* per essere mantenuti nelle liste.

N. 81 30 id id Conformemente quanto V. S. Ill.ma scriveva colla nota 27 cadente mese N. 748, mi pregio ritornarle la lista elettorale Amm.va 1874 corredata anche degli elenco [sic] contenente i nomi degli aggiunti e dei cancellati dalla Giunta e dal Consiglio, nonché dalla dimostrazione in quanto ai cancellati dall'adempimento del prescritto dall'art. 32 della legge Comunale [?].

N. 82 30 d. Sindaci Busalla e Sampierdarena. Se fu rimesso a Anfosso Carlo e Ricchini don Angelo avviso di loro cancellazione dalla lista elettorale Amm.va 1874.

¹ Vedi successive lettere n. 87 e 88

² Vedi successiva lettera n. 139

N. 83 4 Maggio Sotto Prefetto. Si chiede autorizzazione di convocare consiglio per gli oggetti di cui al N° 79.

N. 84 5 id id 5 Si chiede autorizzazione di radunare il consiglio per:
Appello dalla Sentenza del pretore di Gavi 8 Aprile 1874.

N. 85 6. Id Sindaco Fiaccone. La spesa per la copia del decreto costituz.ne consorzio è di £ 3.

N. 86 7 id. Sotto Prefetto. In questo archivio non esiste lo statuto di questo Comune.

N. 87³ 7 id id. Nella nota dei nati maschi in questo Comune nell'anno 1855 fatta da questo Sig. Parroco figura certo Balbi Giambattista Domenico di Domenico e di Elisabetta Tilger [?] nato in Svizzera il 23 Giugno 1854, e trascritto nei registri di questa parrocchia dell'anno successivo 1855. Detto individuo oltre ad essere nato all'estero, non ebbe mai esistenza in questo Comune nemmeno di un giorno attualmente esso risiede in Menzinglen⁴ [Menzingen] (Cantone Zugo Svizzera) come da informazioni avute dalla legazione Italiana in Berna.

Si richiede a S.v. se debbasi inscrivere nella lista di leva dei nati nell'anno 1855 di questo comune.

N. 88⁵ 8 d.° Presid. Tribunale Civile Novi. Si spedisce certif. eseguite pubblic. tra Weber e Balbi per essere legalizzato.

N. 89 9 d.° Pretore Gavi. Stato dei matrimoni contratti civilmente e religiosamente, solo civilmente e solo religiosamente negli anni 1866 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73.

N. 90⁶ 10 d.° Sotto Prefetto. Il Balbi Domenico conserva la cittadinanza Italiana, e perciò cittadino italiano deve pure ritenersi il suo figlio Balbi Giambat. Domenico Nato in Svizzera nel 1854. Si chiede se questo debba iscriversi nella lista di leva dei nati dell'anno 1855.

N. 91 10 d.° Alla corte d'appello di Casale. Si chiede legalizzazione della firma del Presidente del Tribunale Civile di Novi apposta al certificato di seguite pubblicazioni del matrimonio tra Weber e Balbi.

N. 92⁷ 14 d.° Sotto Prefetto. Si chiede di trasmettere qui approvato il verbale del consiglio comunale 17 Giugno 1872 relativo alla cancellazione dall'elenco delle strade dei vicoli dei Bagi [poi Baggi] e dell'Annunciata, nonché tutti i documenti relativi, fra cui il tipo [?] delle località.

N. 93 15 d.° Sotto prefettura. Si chiede quale esito ebbe la domanda di Cavo Giacomo per l'ammissione alla cura gratuita delle Terme d'Acqui, che fu trasmessa con nota 1° Aprile 1872 N. 96.

N. 94 18 id. id Lista elettorale politica originale e copia 1874 e copia di quella del 1873 per approvazione.

³ Vedi precedente lettera n. 78

⁴ Menzingen (toponimo tedesco) è un comune svizzero di 4 467 abitanti del Canton Zugo.

⁵ Vedi precedente lettera n. 78

⁶ Vedi precedenti lettere 78 e 87

⁷ Vedi successive lettere n. 103, 118, 199

N. 95 18 d.° Esattore Torre. Ruolo suppletivo eccedenza sovrainposta com.le 1873 ascendente a £ 6835,42, per la riscossione.

N. 96 19 d.° Sotto Prefetto.

Il sottoscritto si pregia trasmettere a V. S. Ill.ma la copia dell'ordine del giorno per la seduta di questo Consiglio Comunale delli 12 Marzo ora scorso giorno in cui si è aperta la sessione di primavera, non che copia dell'ordine del giorno per la seduta del Consiglio delli 19 Marzo stesso, richieste colla nota 9 corrente mese N° 1058.

Intanto osserva che nel giorno 12 suddetto non si prese alcuna deliberazione per difetto di numero, e nel giorno 19 successivo si deliberò sopra *furono esauriti [cancellato] prese le seguenti [cancellato]* i seguenti oggetti

1° Approvazione del ruolo della tassa bestiame 1873

2° Procedette alla rinnovazione di metà della Commissione per la tassa per li esercizi e sulle rivendite

3. Nominò la commissione per la riscossione della lista dei giurati

4. Deliberò circa progetto di consorzio per la riforma della Strada della Crenna

5. Procedette alla revisione delle site elettorali amm.ve

6. Autorizzò il Sindaco a sostenere la lite promossa dal macellaio Lorenzo Anfosso

E stante l'ora tarda, rinviò ad *altra [cancellato]* alla prossima che ebbe luogo nel giorno 25 Marzo stesso la deliberazione circa il ricorso contro la cessione dell'acqua delle sorgenti Marchella⁸ ai propr. di questo Stab. Balneario, la designazione dei consiglieri a surrogarsi, e la revisione delle liste elettorali politiche e commerciali [sic].

Il sottoscritto spera [cancellato] Nella speranza di avere con ciò soddisfatto alla richiesta dell'Ill.mo Sig. Prefetto della Provincia, il sottoscritto prega V. S. Ill.ma a voler dispensare questo Ufficio già abbastanza gravato di tanti altri lavori dal fare la copia di tutte le suddette deliberazioni prese di questo consiglio nel giorno 19 [?] Marzo 1874 *tanto più [cancellato]* sulla considerazione anche che tutte le copie esistono già presso codesto Ufficio, e che non si potrebbe fare la copia del verbale relativo alla revisione della lista amministrativa perché esso trovasi colla lista stessa in originale e copia presso l'Ufficio di Prefettura per l'approvazione.

N. 97⁹ 20 d.° Comandante il 3° regg.to Bersaglieri Reali stanza [?] Palermo. Certificati comprovanti del bisogno che [??] del soldato Bottaro Andrea di recarsi qui in permesso.

N. 98 21 id. Sotto Prefetto. Delib. consiglio 10 Maggio relativa all'appello della sentenza del pretore di Gavi 8 aprile 1874 per approvazione.

N. 99 25 id. id Non esistono in Voltaggio società di mutuo soccorso.

N. 100 31 d.° id Tre copie regolam. Sanità pubblica per approvazione.

N. 101 3 Giugno Lista politica 1874 colle volute spiegazioni.

N. 102 6 id. id Si chiede di nuovi se debbasi inscrivere in questa lista di leva dei nati 1855 il nominato Balbi Giamb. Domenico.

N. 103¹⁰ 11 id. id Si rinnova preghiera a ritornare munito del visto il verbale consiglio 17 Giugno 1872 relativo alla cancellazione dall'elenco strade interne dei vicoli dei baggi e dell'Annunciata, e tutti i documenti relativi fra cui un tipo della località.

⁸ Vedi successiva lettera n. 133

⁹ Vedi successiva lettera n. 105

¹⁰ Vedi precedente lettere n. 92, 118, 199

N. 104 13. Id Lista di leva dei nati nell'anno 1855.

N. 105¹¹ 13 [id] Comandante 3° Regg.° Bersaglieri Palermo. Si rinnova preghiera ad accordare licenza al soldato Bottaro Andrea per la morte del padre.

N. 106 15 id Sotto Prefetto. Il sottoscritto nel ritornare a V.S. Ill.ma le unite tre copie di regolamento di Sanità pubblica di questo Comune per la superiore approvazione, osserva che questo Consiglio Comunale nella compilazione di esso *del detto regolamento [cancellato]* non poté aver presente le basi comunicate dal Sig. Prefetto della Provincia colla sua circolare 17 Maggio p.p. N° 52, perché questa pervenne all'Ufficio Comunale dopo che detto regolamento era già deliberato; Che d'altronde il regolamento che era *deliberato [cancellato] che ora si trasmette per l'approvazione [cancellato] fu compilato da [cancellato]* di cui si acchiudono le copie essendo conforme nei principii allo schema di regolamento *qui [cancellato]* comunicato dal Sig. Prefetto della Provincia, non sarebbe più il caso che questo Consiglio rinvenisse sopra di esso, e vi apportasse modificazioni.
Ed il Sig. Prefetto della Provincia nella sua circolare suddetta disse non *intendere [cancellato]* essere sua intenzione di menomare [?] per qualsiasi modo la libertà dei Consigli Comunali.

N. 107 15 id id Si trasmettono £ 5,50 importo di N° 11 biglietti lotteria riformatorio Bosco Marengo.

N. 108 17 id Agli Amm.ri dell'Oratorio di N. S. del Confalone Voltaggio.

Venne presentato ricorso a questa Giunta Municipale dal Sig.r Repetto Giuseppe fu Pietro in cui esso asserendo [?] come la casa posta in questo abitato nel vico Sant'Antonio propria dell'oratorio di N. S. del Gonfalone [sic] trovisi in tale cattivo stato da minacciare rovina, e come sovrasti perciò pericolo di danno grande alla sua vicina casa *lui ivi posseduta [cancellato] da lui [cancellato] da esso pure [cancellato]* prega quest'amm.ne comunale a provvedere onde sia in qualità e modo ovviato al pericolo.

Secondo l'istanza del ricorrente, il sottoscritto, d'incarico di questa Giunta Municipale deve invitare i Signori Amm.ri di detto oratorio a fare eseguire a detta casa quelle riparazioni che sono necessarie onde sia tolto ogni pericolo di rovina, ed, ove la stessa più non fosse suscettibile di riparazioni, ad atterrarla diffidandoli che qualora questo invito rimanga senza effetto, questa Giunta municipale sentito l'avviso di un perito dell'arte farà procedere d'Ufficio, a maggiori spese degli interessati, *alle [cancellato]* a quelle riparazioni, che saranno giudicate necessarie, *ed ove d'uopo [cancellato]* od all'atterramento di detta *[cancellato] casa di cui è parola [cancellato]* in discorso.

N. 109 18 id Sotto prefetto. Si restituisce ricorso Guido Giacomo circa la polizia di questo abitato.

N. 110 22 Giugno 1874. Sotto Prefetto.

Si chiede autorizzazione di radunare [il] Consiglio per deliberare

1° Riunione delle sue scuole di 1^a e 2^a Eleme.e e pubblicazione di avviso di concorso al posto di maestro di dette scuole

2° Comunicazione di Decreto del Prefetto relativo alla delib.e consigliare 25 Marzo p.p. presa in merito al ricorso contro la concessione delle sorgenti dell'acqua Marchella¹² ai propr. dello stabilimento e nuova delib, in merito al ricorso suddetto.

N. 111 25 [?] id. Procuratore del Re Novi.

Si chiede se un individuo che voglia contrarre matrimonio con una sua cognata, sorella *cioè [cancellato]* legittima cioè della prima di lui moglie resasi defunta, sia nel caso di cui al N° 2 dell'art.° 59 del cod. civile ed abbisogni perciò della dispensa del Re di cui al successivo art.° 68 codice stesso.

¹¹ Vedi precedenti lettere n. 97 e 152

¹² Vedi successiva lettera n. 133

N. 112 27 id. Comandante della stazione Carabinieri Gavi.

Nella notte dal 24 al 25 corr. mese la pubblica quiete di questo paese fu molto disturbata da alcuni individui che percorrevano le vie *facendo [cancellato]* con clamori *gradando fo..[cancellato]* con forti gridi e con detti anche ingiuriosi. Avendo il sottoscritto cercato *[?] [cancellato]* fondata ragione di temere che tali disordini si rinnovino nelle notti dei successivi giorni festivi per l'esacerbazione degli animi *della quale al [cancellato]* sono sempre causa le questioni non ancora sopite degli Oratori, deve egli pregare la S. V. a voler nella sera dei giorni Festivi dalle ore 9 alle 12 trasferirsi in questo paese *con alcuni qualche [cancellato]* senza però indossare l'uniforme, onde impedire che si rinnovino i lamentati disordini, che potrebbero avere funeste conseguenze, e procedere, se sarà il caso, ad arresti, giusta il disposto dell'art.º 96 del regolamento sulla pubblica sicurezza 18 Maggio 1865.

N. 113 27 id Sotto Prefetto. Il mandato per quota salario guardie forestali 18174 fu trasmesso direttamente al Prefetto.

N. 114 28 id Genova Sindaco. Nulla osta a che venga iscritto nella lista di leva dei nati nel 1854 di Genova il giovane Bottaro Gio' di Sebastiano, per ragione di domicilio.

N. 115 30 id. Sotto Prefetto. Si chiede autorizzazione per convocazione consiglio per deliberare 1º Vertenza circa il Maestro Cavo Gio' Battista e comunicazione di deliberazione del Consiglio Provinciale scolastico a riguardo dello stesso.

N. 116¹³ 30 id All'avvocato Cesare Cabella – Genova.

Il Signor Avv.to Salvi di Novi, al quale mi rivolsi per avere le carte tutte riflettenti la causa di questo Comune contro i F.lli Cosso Avv.º Emilio e Bartolomeo relativa ai due vichi dell'Annunciata e dei Baggi, mi disse che esse si trovano presso la S. V. Ill.ma alla quale furono *da questa Amm.ne [cancellato]* rimesse per un parere. Importando che detti documenti, fra i quali trovasi un tipo *[?] della località dei detti [cancellato]* vichi in questione, siano conservati in questo archivio, pregherei la S. V. Ill.ma a volerli *trasmettere ritor... [cancellato]* restituire a questo ufficio *trasmettendo [cancellato]* facendo in pari tempo tenere la parcella delli onorari che ancora le possono competere. [...]

N. 117 4 Luglio 1874 Sig. Prefetto – Alessandria.

Il sottoscritto, a seguito dei risultati della inchiesta sulla lista amm.va di questo Comune per l'anno corrente, per la circostanza che non erano a cognizione del Consiglio né della Giunta i ricorsi sporti e ai quali si è aperta l'inchiesta medesima, prega la S. V. Ill.ma a volergli accordare un breve termine onde potere provvedere i documenti da presentarsi all'Ill.^a Deputazione Provinciale a difesa dell'operato del Consiglio.

N. 118 7 id Sotto Prefetto.

Non essendo ancora stata restituita a questo Ufficio la copia, munita del visto, del verbale di questo Consiglio comunale 17 Giugno 1872 relativo alla cancellazione dall'elenco strade interne dei vichi detti dell'Annunziata e dei Baggi *trasmessa in doppio esemplare [cancellato]* richiesta invano colle note 15 Maggio ed 11 Giugno ultimi scorsi N. 92 e 103, il sottoscritto trasmette a V.S. Ill.ma altre due copie del verbale suddetto, perché si compiaccia munirlo del visto per la sua validità, e restituirne una copia a questo Ufficio.

N. 119 7 id id

Si significa che la strada obbligatoria della Castagnola è aperta la pubblico transito sebbene alcuni lavori di poca entità ancora occorrono per ridurla ad una perfetta viabilità.
Che i lavori stati sospesi per circa due anni in causa delle dissensioni insorte tra il Consorzio e l'impresa ora furono ripresi e procedono con alacrità a seguito della transazione avvenuta il 6 Maggio p.p. e debitamente approvata dalla competente autorità.

¹³ Vedi successiva lettera n. 129, 147 e 199

N. 120 9 id Sotto Prefetto.

Supposto che la lista elettorale amm.va del 1874 di questo Comune non venga dalla Dep. Prov. approvata prima del 15 corr. mese di Luglio, si chiede se nel manifesto per l'elezioni che si deve pubblicare prima del 15 corr. mese, debbasi per norma degli elettori esprimere che la lista 1874 *far [cancellato]* non fu ancora approvata, e se tanto nel caso in cui *durante i quindici precedenti quello fissato per [cancellato]* nell'intervallo che decorre dal giorno della pubblicazione del manifesto al giorno fissato per le elezioni pervenga al Comune la lista del 1874 debitamente approvata, quanto nel caso in cui non pervenga, debbasi prima del giorno indetto per le elezioni, avvertire il pubblico dell'approvazione o non di detta lista *per sua norma [cancellato]* e che onde gli elettori possano così gli elettori conoscere l'elezione siasi debba abbia luogo fare colla scorta della lista del prec. Anno 1873 o su quella del corr. anno 1874 *[cancellato]* e che in quest'ultimo caso si proceda all'elezione colla scorta della lista dell'anno precedente.

N. 122 [sic] 12 luglio 1874 Sig.r Comandante la 3^a Comp. Del 4° Regg.to Artiglieria – Genova.

Il nominato Carrosio Pietro di questo luogo padre *del soldato [cancellato]* di Carrosio Sebastiano soldato nella 3^a comp. del 4° Regg:° Artiglieria ora residente in cod. città di Genova avrebbe alcuni interessi di famiglia da sistemare, ed avrebbe *della pre... [cancellato]* bisogno perciò di conferire col detto di lui figlio. Ora essendo esso consapevole che detta compagnia deve fra pochi giorni *da gennaio fare un [cancellato]* recarsi in Piacenza con una marcia di otto giorni, *approffittando [sic] di tale occasione, per mezzo mio [cancellato]* pregherebbe per mezzo mio la S.V. Ill.ma a voler, in occasione della marcia, permettere al soldato Sebastiano Carrosio di lui figlio di recarsi per 4 giorni in questo paese per lo scopo suddetto, dopo il quale permesso egli raggiungerebbe la compagnia a Novi Ligure. La verità dei motivi che inducono *il richiedente Carrosio [cancellato]* il Carrosio Pietro a chiedere per il figlio la licenza suddetta, e d'altra parte la poca durata di questa, e l'occasione favorevole, danno speranza al sottoscritto che V. S. Ill.ma vorrà *appagare [cancellato]* accordare al richiedente il chiesto favore, *e facilitare la sistemazione [cancellato]* assicurandola che esso ha mezzi sufficienti per provvedere al decoroso sostentamento del figlio.

N. 123 12 id. Sotto Prefetto. Situazione debiti del Comune a tutto Xbre 1873.

N. 124 13 id. Voltaggio – Agli amm.ri dell'Oratorio di N. S. del Confalone.

Il Sindaco sottoscritto prega *gli amministratori [cancellato]* i sig.ri superiori dell'Oratorio N. S. del Confalone a rispondere alla sua lettera in data 17 Giugno p.p. N. 108, a significargli quali siano le disposizioni *abbiano [cancellato]* date per impedire la rovina della casa dell'oratorio suddetto posta in via Sant'Antonio, e togliere così qualunque pericolo di danno alla proprietà vicina, giusta l'invito loro fatto da quest'Ufficio con lettera 17 Giugno p.p. N. 108 avvertendoli che la *mananza [cancellato]* non rispondendo entro il necessario termine, questa amm.ne comunale, considererà il loro silenzio come un rifiuto ad obbedire all'invito suddetto, e farà essa quanto deve perché sia provvisto alla pubblica sicurezza.

N. 125 id Ufficio registro Novi. Cinque [?] redazioni [?] mod 28 del pio Lascito Anfosso e di Fasce Gio Batta firmate.

N. 126 14 id Agente Tasse Novi. Si allega [?] ricevuta del decreto di nomina del Sig. Scorza Costantino a delegato Governativo effettivo presso la commissione consorziale di Gavi.

N. 127 14 id., Prefetto e Sotto Prefetto. Manifesto per le elezioni fissate al 30 Luglio 1874.

N. 128 15 Luglio 1872. Intendente Finanze, Alessandria.

Il Sig. Brignole Angelo acquirente del bosco denominato *Setta [?]* situato in questo territorio di Voltaggio è fisso nell'idea di non voler pagare al Demanio il prezzo d'acquisto del detto bosco stesso finché *non abbia a sua volta introitato il prezzo del bosco stesso dal [cancellato]* il consorzio per la costruzione della strada da

Voltaggio a Busalla che occupò una parte di detto *bosco [cancellato]* stabile che cadeva nel tracciamento di detta *[cancellato]* della strada, non gli abbia pagato la somma convenuta per l'espropriazione.
Strana idea invero [cancellato] Sebbene strana una simile idea e sebbene il consorzio sia in facoltà di pagargli il prezzo di espropriazione nel termine di 10 anni, a termine della legge sulla espropriazione per causa di pubblica utilità, pure onde togliersi dalle molestie che continuamente gli vengono recate dal detto individuo, il consorzio suddetto ha fatto pratiche presso l'impresaro della strada a carico del quale sono le espropriazioni, purché fosse pagata quanto prima la somma dovuta al Brignole, *[???] le quali [cancellato]* a seguito di quali pratiche *riuscirono bene perché avendo [cancellato]* l'impresaro *promesse [cancellato]* promise di pagare fra due mesi quanto per capitale ed interessi *era [cancellato]* è dovuto al Brignole. Il sottoscritto perciò, allo stato delle cose, prega codesta Onorevole Intendenza a voler *di la [cancellato]* sospendere ancora per qualche mese *la minacciata rivendita [cancellato]* il reincanto di detto stabile assicurandola che il Brignole soddisferà fra due mesi al suo debito verso il Demanio per l'acquisto del bosco denominato Setta.

N. 129 15 Luglio. Avv.to Cabella Genova. Si rinnova la preghiera di cui al N° 116 del presente registro.

N. 130 18 id. Agente Tasse. Si trasmette una domanda di voltura fabbricati del Sig. Dapino Carlo, con tre note di trascrizione, una contro Carlo Copello [?], l'altra contro Traverso Antonio fu Ant.° e l'altra contro Traverso Antonio fu Gi' Batta.

N. 131 id. Esattore Torre. Si sollecita a rendere il conto comunale 1873.

N. 132 id. Sotto Prefetto, Si prega a sollecitare approvazione conti 1872 della Congreg.ne Carità ed Opera Trabucco.

N. 133 20 id. id

Mi prego trasmettere a V. S. Ill.ma per l'opportuna approvazione. i seguenti verbali di questo consiglio comunale in data 16 Luglio corr. cioè [?]

1° Due copie del verbale relativo alla riunione delle due scuole di 1^a e 2^a Elem

2. Due copie del verbale relativo al ricorso contro la concessione dell'acqua delle sorgenti *Marchella*.

Corredano quest'ultimo verbale:

1° Copia di verbale di constatazione di non intervento in numero legale del Consiglio Comunale

2° Copia in data 12 Luglio corrente di relazione di recapito ai Consiglieri Comunali dell'avviso d'adunanza.

3 Copia *di verbale del consiglio 6 Gennaio [cancellato]* di ricorso contro la concessione dell'acqua delle sorgenti *Marchella*

4 Copia di verbale del Consiglio 30 Ottobre 1873 contenente cessione dell'acqua delle sorgenti suddette

5 Copia di verbale del Consiglio 6 Gennaio 1874 contenente aggiunte *alla [cancellato]* [a] quest'ultima delib.

6 Copia *[??]* d'altro di svincolo dei beni già appartenenti alle Cappellanie Comunali dei Santi Pietro e Lorenzo

7. Domanda dei propr. *dello [cancellato]* di questo Stabilimento balneario 15 Ottobre 1873 delle sorgenti suddette

8 Protesta dei F.lli Cosso 28 Ottobre 1873

9 *Domanda ricorso [cancellato]* Domanda dei propr. di questo stab. balneario 5 Xbre 1873 che alla delib. del consiglio 30 Ottobre 1873 siano fatte alcune aggiunte

10 Accettazione dei propr. stessi della cessione dell'acqua delle sorgenti suddette 24 Gennaio 1874.

N. 134 21 id. Sotto Prefetto.

Il sottoscritto, privo di risposta alle lettere 15 Maggio N° 92, 11 Giugno N° 103 relativo alla cancellazione dall'elenco delle strade comunali interne da unirsi [?] del visto, prega la S. V. Ill.ma di voler significargli se ha ricevuto dette lettere e copie per sua tranquillità e regolarità d'Ufficio.

N. 135 20 id. Ispettore forestale – Alessandria

La S. V. con Nota 7 Luglio corr. N° 327 chiedeva £ 14 per far fronte alle spese di visita dei boschi di castagno indicati nei ricorsi dei nominati Bagnasco Marco, Guido Andrea, Guido Francesco e Bagnasco Domenico.

Ora *essendosi [cancellato]* avendo ritirata la sua domanda il, ed essendo solo tre i ricorrenti; gli stessi le trasmettono per mezzo mio un vaglia di sole £ 12, cioè £ 4 caduno, persuasi che saranno sufficienti per le spese suddette.

Gli stessi poi dichiararono essere la loro domanda d'urgenza, *e che nel [cancellato]* vorrebbero che nel permesso da accordargli, sia loro fatta facoltà di coltivare tutti i boschi che sono compresi nella *masseria [cancellato]* cascina da essi rispettivamente tenuta a masserizio, e di coltivarli un po' per anno, durando così il permesso fino a che non li abbiano tutti coltivati.

N. 136 20 Luglio 1874. Sig. Procuratore del Re. nell'interesse

N. 137 23 id. Sig. Sotto Prefetto Novi.

Nella persuasione che sia stata trasmessa dalla Prefettura d'Alessandria a cod.° Ufficio la lista elettorale amm.va 1874 di questo Comune, col relativo decreto d'approv. della Dep.ne prov.e, il sottoscritto prega la S. V. Ill.ma a volerle consegnare all'esibitore della presente, incaricato espressamente di portarla in questo Ufficio, e ciò onde si possa aver tempo di fare i certificati d'iscrizione, e consegnarli agli interessati, *e si possa il sottoscritto [cancellato]* ed adempiere al prescritto dagli articoli 36 e 45 della legge Comunale.

N. 138 24 Luglio Sotto Prefetto. Altra copia verbale consiglio 16 Luglio corr. concernente la riunione di 1^a e 2^a Elem.

N. 139 26 id

Partecipazione ai Sig. Morgavi Francesco fu Andrea, Bisio Michele fu Gio', Bisio Gio Batta fu Lorenzo, Bisio Antonio fu Michele, Traverso Gio' fu Luigi di essere stati cancellati dalla dep.ne Prov.le.

N. 140 27 id. Sotto Prefetto. Si accusa ricevuta lista elettorale amm.va 1874 col Decreto d'approvazione e della copia di quella del 1873 mancante del Decreto di approvazione che era unito alla detta lista e che non venne più restituito.

N. 141 27 id id

La copia del Decreto 25 Aprile 1872 della Dep.ne Prov.le d'Aless. con cui mandavasi cancellare dall'elenco delle strade comunali interne i vichi dell'Annunciata e dei Baggi, fu restituita a cod. Ufficio assieme agli altri documenti riflettenti la pratica nel giorno 24 Giugno 1872 nel mentre che si trasmettevano per l'approvazione le copie del verbale di questo Consiglio 17 Giugno stesso con cui si dava esecuzione al decreto suddetto.

Se pertanto V.S. *ha bisogno [cancellato]* crede necessaria la copia di detto Decreto per provvedere sulla deliberazione consigliare suddetta, e se essa più non esiste presso cod.° Ufficio, il sottoscritto la prega di *rivolgersi [cancellato]* di chiederne una altra copia alla Prefettura d'Alessandria.

N. 142 30 id Brigadiere dei carabinieri – Gavi. Si teme che [?] Domani giorno delle elezioni Comunali succedano in questo paese disordini, perciò il sottoscritto prega V.S. Ill.ma a voler qui trovarsi *recarsi [cancellato]* domani verso le ore 9 antim. onde prevenire i disordini temuti, *e fare in modo che [cancellato]* tutelare la pubblica sicurezza.

N. 143 2 Agosto id Caus.co Ghigo Evasio – Casale. Si spedisce un vaglia di £ 83 p onorari e spese nella causa del Comune contro Ricci ancor dovutile, richiesti con lettera 5 luglio 1874.

N. 144 3 id Sotto Prefetto. Verbale di costituzione dell'Ufficio definitivo per l'elezione dei consiglieri e verbale per l'elezione di tre consiglieri.

N. 145¹⁴ 3 id id

Il sottoscritto significa a V. S. Ill.ma in risposta alla lettera 26 Luglio ora scorso N: 2089 (1) *che egli comunicherà a questo Consiglio comunale nella sua prima adunanza la Deliberazione del Consiglio Scolastico Provinciale in data 23 Maggio ult.° scorso relativa al Maestro Cavo Gio' Battista, e che agirà di conformità a quanto il consiglio stesso sarà per deliberare al riguardo di ciò che è prescritto nella delib. suddetta del Consiglio provinciale scolastico. [cancellato]*

(1) Che stante le operazioni elettorali e altre pratiche urgenti, questo consiglio non poté ancora radunarsi *per occuparsi [cancellato]* e provvedere sulla deliberazione *su quanto [cancellato]* del Consiglio provinciale scolastico 23 Maggio ora scorso riflettente il Maestro Cavo Gio' Batta, che però si radunerà quanto prima, ed il sottoscritto si farà premura di farle tenere la relativa deliberazione.

Siccome poi *per l'anno fu approvato [cancellato] poi anche da questi [cancellato]* il licenziamento dato al Maestro Cavo fu approvato per gli anni *anche dal [cancellato]* scolastici avvenire anche dal consiglio provinciale scolastico e perciò la deliberazione di questo consiglio 16 Luglio ora scorso relativa alla riunione delle due scuole di 1^a e 2^a e alla nomina del maestro delle scuole stesse per l'anno scolastico 1874-75 è affatto indipendente dalla pratica ancor vertente circa il maestro Cavo per ciò che riguarda l'anno scolastico 1873-74 così il sottoscritto prega la S. V. Ill.ma a voler dar corso alla deliberazione consigliare suddetta 16 Luglio ora scorso, onde si possa per tempo aprire il concorso, e addivenire alla nomina di *altro [cancellato]* di un buon maestro.

N. 146 6 Agosto 1874. Ispettore forestale. Alessandria. Si spedisce vaglia di £ 14 per la visita nei boschi di Repetto Francesco di Giuseppe e Traverso Gio' Batta.

N. 147 7 Agosto 1874 Notaio Bagnasco Benedetto¹⁵

Si sono richiesti prima al Proc.re Pernigotti ed all'avv.° Salvi a Novi gli atti e prodotte [?] nelle cause vertate¹⁶ [?] tra questo Comune e i F.lli Cosso Avv.° Emilio e Bart.° per i noti vichi dell'Annunziata e dei Baggi, e gli stessi risposero essere stati rimessi e passati all'Avv.to Cabella per parere se dovesse ricorrersi in cassazione. Interpellato questi in proposito rispose avere avuto tali in Voltaggio mentre era allo stabilimento, ma che furono da esso restituiti al Comune.

Si rovistò in questo ufficio ogni cosa ed in ogni parte, ma non si trovano perciò mi rivolgo alla gentilezza di V. S. *onde voglia [cancellato]* pregandola a volermi ragguagliare al riguardo, e se è possibile con una certa sollecitudine, giacché ne ha il Comune bisogno.

N. 148 9 id. Sotto Prefetto.

Si chiede autorizzazione per convocare consiglio in seduta straord. per deliberare:

1° Vertenza circa il Maestro Cavo Gio Batta Maestro [cancellato]. *Comunicazione della delib.e del Consiglio scolastico Provinciale 23 Maggio 1874 in ordine lo stesso [cancellato] riflettente il maestro stesso*

2° Rinnovazione di metà dei membri della Commissione Municipale di Sanità

3 Conto morale e materiale 1874. [cancellato]

N. 149 [cancellato] 153¹⁷ fu scritta il 14 Agosto. Sotto Prefetto.

Priva quest'Amm.ne comunale tuttavia del visto al deliberato del Consiglio 17 Giugno 1872 fatto in ossequio al Decreto Prefettizio 25 Aprile 1872, prega la S.V. a segnarle cosa deve fare, non potendo rimanere in questo

¹⁴ Per quando riguarda la vicenda del maestro Cavo GB vedi numerose lettere nel faldone precedente 17/3

¹⁵ Vedi precedente lettera n. 116, 199

¹⁶ Il verbo "vertere" è un verbo della 2^a coniugazione, difettivo e intransitivo. Non ha il participio passato, ma il gerundio è "vertendo". Alcune fonti riportano il participio passato come "vertuto", ma questo è un errore, in quanto il verbo "vertere" è effettivamente difettivo del participio passato.

¹⁷ Vedi successiva lettera n. 199

stato d'incertezza di cui gli viene fatto carico, e come la S.V. avrà visto nell'art.° nel N° 215 del giornale il Movimento di Genova¹⁸, contro di cui questa amm.ne sta a porgere querela come dalla delib. della Giunta Municipale prega in via d'urgenza e da [?] a termini dell'art. [non indicato] qui unita le trasmette per copia. trasmettendone altra eguale alla prefettura d'Alessand.[cancellato].

N. 150¹⁹ 9 id. id. Si chiede autorizzazione per radunare Consiglio onde deliberare:

1° Comunicazione di deliberazione della Giunta presa in via d'urgenza relativa alla querela a porgersi al gerente del giornale il Movimento

2° Rinnovazione di metà della commissione municipale di Sanità.

N. 151 9 id. Sotto Prefetto e Prefetto d'Alessandria. Si trasmette copia verbale Giunta 9 Agosto 1874 relativa alla querela a porgersi al Gerente del giornale il Movimento.

N. 152 10 id. Comandante il 3° Regg.to Bersaglieri Palermo.

Il soldato Bottaro Andrea attualmente in permesso in questo paese, non avendo ancora potuto ultimare la sistemazione dei suoi affari di famiglia alquanto in dissesto, attesa la recente morte del di lui padre Giovanni, pregherebbe per mezzo mio la S. V. Ill.ma a volergli prolungare ancora di 1 giorno il permesso accordatogli.

Il sottoscritto spera che la S. V. Ill.ma vorrà *secondare il bisogno e il desiderio del detto soldato*, [cancellato] aver riguardo al bisogno del richiedente e vorrà secondare il suo desiderio e in tal speranza, con sensi della più distinta considerazione.

N. 153²⁰ 16 id. Sotto Prefetto. Si trasmette per l'approvazione, il verbale della Giunta del 9 Agosto 1874 relativa alla querela ala gerente del *Movimento*, in doppia copia.

N. 154 17 id. Sindaco Vignole. Avviso di leva dell'iscritto nella lista del 1854 Bagnasco Carlo di Marco.

N. 155 17 id Sindaco di Bolzaneto. Idem dell'iscritto Guido Luigi di Cipriano.

N. 156 19 id Sig.ri Direttori dei Giornali il Movimento Voce Pubblica a Genova e Vaglio²¹ a Novi.

¹⁸ Il "Movimento" era un quotidiano genovese che ha segnato un'epoca importante nella storia della stampa italiana, in particolare per il suo legame con il Risorgimento e la figura di Giuseppe Garibaldi.

Fondato nel 1855, "Il Movimento" si distinse per essere uno dei più importanti fogli garibaldini. Le sue pagine furono un punto di riferimento per i repubblicani e i democratici che lottavano per l'unificazione dell'Italia. L'anima garibaldina: Sotto la direzione di Anton Giulio Barrili, "Il Movimento" divenne il portavoce più qualificato delle idee e delle azioni di Garibaldi. Le sue colonne ospitarono articoli, proclami e notizie riguardanti le imprese del Generale, contribuendo a diffondere il mito del Risorgimento in tutta Italia. Il giornale non si limitava a cronacare gli eventi, ma offriva un'analisi approfondita delle questioni politiche del tempo. Le sue pagine erano aperte al dibattito e alle diverse correnti di pensiero del movimento risorgimentale. "Il Movimento" cessò le pubblicazioni dopo l'Unità d'Italia, ma la sua eredità è ancora viva. Il giornale rappresenta un documento prezioso per studiare la storia del Risorgimento e il ruolo della stampa nell'unificazione nazionale.

Vedi lettere successive 151, 153, 156. 157

¹⁹ Vedi successiva lettera n. 199

²⁰ Vedi successiva lettera n. 199

²¹ Il Vaglio è stato uno dei primi periodici a vedere la luce a Novi Ligure, una città che ha da sempre dimostrato una vivace intellettualità e un forte interesse per la stampa. Nato nel 1840, in un periodo storico in cui la libertà di stampa era ancora fortemente limitata, questo giornale rappresenta un importante tassello nella storia dell'informazione locale e nazionale. La nascita del Vaglio fu un'impresa coraggiosa, in quanto avvenne in un periodo in cui l'espressione del pensiero era spesso censurata dai poteri forti. Nonostante le difficoltà, il giornale riuscì a farsi strada, diventando un punto di riferimento per la comunità novese. Le sue pagine ospitavano una varietà di contenuti, dalla politica alla cultura, dalla cronaca locale agli annunci

Prego V. S. di voler inserire nell'accreditato suo giornale il seguente articolo:

L'Amm.me Comunale di Voltaggio nel giorno 13 corr mese presentava querela al Proc.re de Re presso il Tribunale di Civile e Correzionale di Genova contro il gerente del Giornale *il Movimento* per diffamazione ed ingiurie contenute contro l'Amm.ne medesima nell'art.º inserito nel N° 215 del suddetto Giornale sotto firma di corrispondenza da Voltaggio.

Mi creda con perfetta stima di V. S Ill.ma.

Il Sindaco

N. 157²² 19 id Sotto Prefetto.

Il Notaio Bagnasco con sua lettera 18 corr. partecipa al sottoscritto che gli atti e prodotti nelle cause vertate tra questo Comune e i F.lli Cosso in ordine ai vichi dell'Annunciata e dei Baggi vennero rimesse a cod. Ufficio.

Il sottoscritto prega la S. V. Ill.ma a voler trasmettere il tutto a questo Ufficio avendone bisogno ora specialmente per valersene a giustificazione de suo operato nella querela sporta contro il gerente del Giornale il movimento.

N. 158 21 id id. Gli esercenti professioni sanitarie sono

Boraggini [?] Dottor Pasquale

Camusso Antonio farmacista.

N. 159 23 id id

Il raccolto dei foraggi in questo Comune fu in quest'anno alquanto scarso. E ciò in causa del freddo sopravvenuto nel mese di Maggio, e paragonato a quello dello scorso anno riesce inferiore di un terzo.

Il raccolto invece del grano turco, sebbene non sia ancora maturo e sia quasi ancora sulla pianta, tuttavia al solo aspetto puossi già affermare, senza tema di errore, che esso è molto abbondante, e quasi doppio di quello dello scorso anno.

Non esistono in questo comune, sito se [cancellato]. Le viti in questo Comune sono in minima quantità, perché il clima non vi è propizio, per cui non puossi dire che siasi in questo Comune prodotto d'uva.

Nessuno in questo paese possiede più grano turco e foraggi dello scorso anno.

Ciò si prega il sottoscritto significare a V. S. Ill.ma in riscontro alla Nota 10 corr.e mese N° 2098.

N. 160 24 id id Si trasmette copia carta permanenza di Ferrando Gio' Batta condannato a 6 mesi di sorveglianza speciale.

N. 161 id id N° 3 copie della delib. consiglio 19 Agosto 1874 circa la vertenza Cavo.

N. 162 id id N° 2 copie delib. Consiglio 19 Agosto 1874 sul ricorso presentato contro le operazioni elettorali.

N. 163 id id Due copie verbale consiglio circa rinnovazione commissione sanità 19 Agosto 1874.

economici. Leggendo le pagine del Vaglio, è possibile rivivere le vicende della seconda metà dell'Ottocento, un periodo di grandi trasformazioni per l'Italia e per la città di Novi. Il giornale ci offre uno spaccato autentico della vita quotidiana, dei dibattiti politici e delle aspirazioni della società dell'epoca. Il Vaglio, insieme ad altre testate locali come "La Società" e l'"Omnibus", rappresenta un patrimonio inestimabile per la città di Novi. Questi giornali ci permettono di comprendere meglio le radici della nostra comunità e di apprezzare l'impegno di coloro che, nel passato, si sono dedicati alla diffusione della cultura e dell'informazione. (fonte Google Bard)

²² Vedi successiva lettera n. 181 e 199

N. 164 24 Agosto. Sig.r Sotto Prefetto. Credo bene trascrivere letteralmente il tenore della Nota di V. S. Ill.ma del 7 Luglio 1872 N. 533, cui alla nota del 22. Mese N. 2388 cod.e Ufficio accenna

“N. 833 Novi Ligure 3 Luglio 1872

Debitamente approvato dalla Prefettura il sottoscritto ritorna alla S. V. un esemplare dell’elenco delle strade comunali interne perché sia conservato negli archivi di cod,o Comune
Il Sotto Prefetto. Firmato Basconi”

Come si vede, con detta lettera venne bensì restituito omologato dalla Prefettura un esemplare dell’elenco suppletivo delle strade comunali interne di questo comune, elenco che esista in questo archivio e dentro il quale pure si trova la copia del Decreto della Dep.ne prov.le 25 Aprile 1872 che mandava cancellarsi dall’elenco suddetto i vicoli Baggi e dell’Annunziata ma non fu restituito munito del visto il Verbale di questo Consiglio 17 Giugno 1872.

E se il sottoscritto [cancellato] se io addunque, certo di non [?] avere ricevuto approvato questo verbale del Consiglio ne *facesse [cancellato]* permise di chiederlo reiteratamente a V. S. Ill.ma, ciò feci per regolarità d’Ufficio e per mio scarico.

Nel mentre mi pregio di ciò significarle a riscontro della lettera in margine distinta, *l’assicuro [cancellato]* posso assicurarla che l’amm.ne attualmente in carica pone la massima cura perché gelosamente custodite siano le carte che qui pervengono e perché non succedano confusioni, cosa che mercé la diligenza di questo sig. Segretario, si lusinga si avere finora ottenuta.

N. 165 26 id Gavi Comandante Stazione dei Carabinieri.

Avverto V.S. che il Ferrando Gio Batta condannato a sei mesi i sorveglianza speciale, ed al quale fu consegnata la carta di permanenza, *quando cessi [cancellato]* seguito da questo Ufficio si recò *dalla [cancellato]* a trovare la propria sorella residente in questo paese, dove, fatta colazione, *quindi disse che andava [cancellato]* si licenziò dicendo doversi recare nell’ospedale, luogo di abitazione *dal [cancellato]* da me fissatogli; che invece non si presentò all’ospedale, *e dicesi abbia presa [cancellato]* e da quel giorno più non si vide. Dicono alcuni che fu visto dirigersi verso Mornese e Parodi.

N. 166²³ 26 id Comandante il 3° Regg.° Bersaglieri a Petralia Sottana (Palermo).

Mi pregio trasmettere a V.S. Ill.ma l’unito certificato di questo medico condotto [cancellato]

Il soldato del 3. Reg.° Bersaglieri 1° Battaglione Bottaro Andrea fu Gio’ essendo Caduto ammalato, e non potendo perciò raggiungere il suo corpo, fu ricoverato in questo Ospedale civile in senso dell’art.° 119 del reg. 24 Xbre 1870 N° 6194 per la licenza dei militari. [sic]

Nel mentre mi pregio di ciò significarle le trasmetto la fede medica e il certificato di ricovero nell’ospedale.

N. 167 26 id. Sotto Prefetto. Verbale della Giunta 2 Agosto 1874 che fissa pel 154 Settembre p.v. l’apertura della tornata d’autunno 1874.

N. 168 27 id Al Comandante del 13 Reg.° Cavalleria Ferrara. Si trasmette certificato Sindaco provante la necessità che sia accordato un permesso di 50 giorni al Soldato Bisio Innocente di Lorenzo.

N. 169 27 id. Prefetto Alessandria.

Ho l’onore significare a V.S. Ill.ma in risposta alla circolare 19 corr. mese N. 72

1° che le tasse speciali attivate in questo Comune in occasione della legge 11 Agosto 1870 ascendono, come da bilancio 1874 a £ 4076.

2. Che le entrate ordinarie *ascendono [cancellato]* come dal bilancio suddetto ascendono a £ 9534,58 [?], e quelle straordinarie a £ 2062,58 e così in totale £ 11597,42

3. Che la pari imposta comunale 1874 è di £ 10283,05.

²³ Vedi successiva lettera n. 183

N. 170 27 id Sotto Prefetto

Al sottoscritto occorrerebbe conoscere se la domanda di un privato di occupare un tratto di strada pubblica per ridurre a linea perpendicolare la propria casa debba formare oggetto di deliberazione del Consiglio, o sia di competenza della Giunta l'accordare il chiesto permesso che si riconosce necessario per impedire la rovina della casa.

Si rivolge perciò a S. V. Ill.ma pregandola di *adeguata [cancellato]* analoga risposta.

N. 171 31 Agosto. Sindaco Parodi. Avviso leva all'iscritto Merlo Giuseppe Antonio di Giuseppe e di Ferrando Maddalena per essergli recapitato.

N. 172²⁴ 1 7bre Prefetto Alessandria

In risposta alla Circolare 19 Agosto p.p. N. 70 il sottoscritto ha l'onore di riferire a V. S. Ill.ma quanto segue: La principale a dirsi quasi la sola causa delle difficoltà che si incontrano alla celebrazione del matrimonio civile, era in questo Comune l'ignoranza di molti contraenti rispetto all'importanza del matrimonio stesso per lo stato delle famiglie, per le successioni e simili, e la persuasione in essi che più importante fosse il rito religioso sotto ogni rapporto, e che quello civile non fosse che una formalità. La cura però che il sottoscritto, il parroco e persone autorevoli di questo luogo posero nel far conoscere a questi contadini l'erroneità della loro opinione, l'importanza invece del matrimonio Civile, e le gravi conseguenze che da tale omissione derivano a danno delle famiglie; non fu senza frutto, imperocché le difficoltà suddette si possono dire ora quasi appianate. E per agevolare in ogni miglior modo possibile agli sposi l'adempimento ai loro doveri questo Ufficio permise sempre agli sposi di far la richiesta delle pubblicazioni e il matrimonio in qualunque giorno anche festivo e in qualunque ora del giorno o, come nella sera tarda, nel mattino alla buon ora e nelle ore più incommode per l'Ufficiale dello Stato Civile e si prestò sempre per la trasmissione delle domande di dispensa dalle pubblicazioni che degli impedimenti civili, e per l'adempimento di tutte le pratiche necessarie alla celebr.e del matrimonio civile.

Nella distanza dell'Ufficio Comunale non si riscontra alcuna difficoltà perché questo comune non ha frazioni, ma il paese è tutto unito con cascine sparse nella campagna, per cui *esiste la [cancellato]* non è l'ufficio Comunale meno comodo che la parrocchia.

La spesa poi della carta da bollo, sebbene sia tenue, tuttavia, se si ha riguardo alle spese che si fanno per la celebrazione del matrimonio religioso, cerimonia che nessuno ommette, si fa certamente da alcuni a malincuore, ma non si crede sia questa mancanza che impedisca o consigli alcuno ad astenersi dal contrarre il matrimonio civile; ma ad ogni modo si avranno a questo riguardo presenti le disposizioni dell'Art. 21 N. 25 della legge 14 Luglio 1866 sulle tasse di bollo, dando alle stesse un senso largo anziché assoluto come pel passato.

N. 173 1 7bre Prefetto Alessandria. Mandato di £ 184,16 per quota mantenimento esposti 1874.

N. 174 2 id Pretore di Gavi.

In risposta alla Circolare di V. S. ill.ma del 22 Agosto p.p. N. 355, il sottoscritto si pregia riferire quanto segue:

1° *Il numero [cancellato]* I matrimoni civili che si celebrarono da questo Comune dal 1° Gennaio al 31 Xbre 1872 da chi era prima di tale epoca unito soltanto religiosamente sono in numero di undici.

Dal 1° Gennaio al 31 Xbre 1873 nessuno dal 1° Gennaio al 30 Giugno 1874 nessuno

2° Ad indurre i fedeli a contrarre anche il matrimonio civile prima o dopo il religioso concorse anche l'opera del Clero specialmente di questo Parroco.

3. Onde agevolare in ogni miglior modo possibile agli sposi l'adempimento dei loro doveri, questo ufficiale dello Stato Civile promise sempre agli stessi di fare le richieste delle pubblicazioni e il matrimonio in qualunque giorno anche festivo e in qualunque ora del giorno come nella sera tarda, nel mattino di buonora, e nelle ore più incommode anche per l'Ufficiale dello Stato Civile, e si prestò sempre per la trasmissione delle

²⁴ Vedi successiva lettera n. 174

domande di dispensa sia delle pubbl.ni che degli impedimenti civili, e per l'adempimento di tutte le pratiche necessarie alla celebrazione del matrimonio civile.

4° Questo Ufficio Comunale non è meno comodo della parrocchia perché questo comune non è diviso in frazioni, invece [?] il paese è tutto unito con cascine sparse nella campagna.

5. Questo Ufficio dello Stato Civile ebbe sempre presente le disposizioni dall'art. 21 al 25 della legge 14 Luglio 1866 sulle tasse di bollo, e le applicò all'occorrenza per gli atti dello Stato Civile, ma se pel passato diede a dette disposizioni un senso assoluto, userà per l'avvenire quella larghezza più equa ed opportuna che è secondo lo spirito della legge.

6. Non si presentò mai il caso in questo Comune di dover celebrare matrimoni a domicilio, ma occorrendo questo Ufficio dello Stato Civile saprà [?] valersi, a vantaggio degli interessati, della facoltà concessagli dagli art. 97 del Codice Civile e 78 del regolam. per l'ordinam. dello Stato Civile.

7° La principale e quasi la sola difficoltà che si incontrava alla Celebraz. del matrimonio civile, era in questo Comune l'ignoranza di molti contraenti rispetto all'importanza del matrimonio stesso per lo Stato delle famiglie per le successioni e simili e la persuasione in essi che più importante fosse il matrimonio religioso sotto ogni rapporto. Ma ora si è lieti di poter assicurare che questa difficoltà puossi dire quasi scomparsa.

(1) mercé le cure che il sottoscritto e, come sopra si disse, il parroco e persone autorevoli di questo luogo posero nel far conoscere a questi contadini l'erroneità della loro opinione, l'importanza invece del matrimonio civile, e le gravi conseguenze che da tale omissione derivano a danno delle famiglie.

N. 175 3 id. Sindaco di Fiaccone. Copia atto matrimonio tra Traverso Giuseppe e Bisio Maria e fede nascita di Bisio Angela e buone informazioni sulla condotta di questa.

N. 176 4 id. Pretore Gavi. Elenco permanenti dei Giurati.

N. 177 4 id. Sotto Prefetto. Un foglio carta da C.mi 60 per Scorza Ambrogio.

N. 178 4 id. Esattore di Gavi. Bilancio originale 1873 e residui attivi 1872 retro [?] per servir di norma a fare il conto 1873.

N. 179 5 id. Sindaci Busalla, Ronco e Fiaccone. Si pregano a far pervenire ai membri del Consorzio per la strada della Cstagnola li avvisi d'adunarsi dell'assemblea.

N. 180 6 id. Sotto Prefetto. Movimento popolazione mese Agosto 1874.

N. 181²⁵ 12 7bre 1874 Not. Bagnasco .

A seguito della sua lettera del 18 Agosto p.p. in cui in risposta alla mia del 7 stesso mese n. 147 e prodotta e *documenti [cancellato]* nella causa vertita [sic] tra questo Comune e i f.lli Cosso pei vichi dell'Annunziata e dei Baggi, trovansi o saranno assieme ad altri documenti relativi depositati presso la sotto prefettura di Novi. A questa con lettera 19 del mese suddetto n° 157 mi rivolsi *al Sig. Sotto Prefetto di Novi [cancellato]* pregandola a *voler [cancellato]* trasmettere detti documenti a questo Ufficio in cui devono essere conservati. Nessuna risposta ebbi finora da detto Ufficio di sotto Prefettura il che fa supporre che i documenti in discorso o non si trovano preso lo stesso, e non vi furono finora depositati.

Debbo perciò nuovamente rivolgermi a V. S. e pregandola a fare in modo che detti documenti ritornino a questo Ufficio sia perché il comune ne ha urgente bisogno, e sia perché essi debbono essere conservati in questo archivio.

N. 182²⁶ 13 id Sotto Prefetto.

La somma di £ 4/m che viene annualmente stanziata nei bilanci di questo Comune *per essere in rimborso della somma [cancellato]* pagata al Duca di Galliera in rimborso del mutuo di £ 40/m che il comune

²⁵ Vedi successiva lettera 193 e 199

²⁶ Vedi successiva lettera n. 189

contrasse collo stesso con atto 4 Aprile 1871 not.° Bagnasco, viene real [cancellato]fu finora, e lo sarà certamente anche pe l'avvenire impiegato nello scopo per cui viene allegata in bilancio, come lo provano i mandati di £ 1 [cancellato] n. 130, 131 in data 232 Marzo 1874 dell'ammontare [cancellato] con quali [?] venne pagata la somma complessiva di £ 12 ammontare delle prime 3 rate di £ 4.000 ciascuna stanziata nei bilanci 1871 – 72 – 73.

Ciò in risposta alla lettera di V.S. del 7 corr. mese N. 105.

N. 183 14 id Sig. Comandante del distretto Militare – Alessandria.

Certo [cancellato] Il nominato Bottaro Andrea fu Gio' di questo luogo, soldato nel 3° Regg.° Bersaglieri 1. Battaglione, al quale venne accordata una licenza straordinaria, essendo caduto ammalato, prima che spirasse la sua licenza, fu ricoverato in questo Ospedale Civile a senso dell'Art. 119 del Regolamento 24 Xbre 1870 N° 6194 per le licenze dei militari.

Si diede con lettera 26 Agosto avviso al Comandante di detto Regg.to di tale malattia e del ricovero del soldato nell'ospedale, e gli si spedì [cancellato] inviandogli la fede medica, ma niuna risposta finora mi pervenne.

Ora la classe a cui appartiene detto iscritto venne posta in congedo illimitato, per cui, a nome dell'iscritto [cancellato] dello stesso suddetto, prego V. S. Ill.ma a volermi significare se esso può abbandonare l'ospedale [cancellato] come deve in questo caso regolarsi il soldato suddetto cioè se prima [?] di ritornare in seno alla famiglia, debba restituirsi al corpo.

N. 184 15 id Ricevitore Registro Novi.

Il Sig. Dapino Carlo mi incarca di fargli pervenire per mezzo di questo Ufficio il conto finale del lotto 1870 da esso acquistato all'asta il 20 Agosto 1868, assieme alla nota di trascrizione, quale conto appena da esso riconosciuto e debitamente firmato sarà di nuovo per mezzo di questo Ufficio restituito a V.S.

N. 185 18 d. Pretore Gavi. Si trasmettono fedì nascita di Traverso Ant.° fu Dom.° e di Traverso Sebastiano padre e figlio e il certificato moralità che li riguarda.

N. 186 19 id. Ill.mo sig. Provveditore agli studi Alessandria.

Codesto consiglio provinciale scolastico in sua adunanza 2 7bre corrente deliberò di invitare questo comune ad erogare a vantaggio dell'istruzione l'intera rendita del pio Lascito Cesare Anfosso, a mantenere tre distinte scuole elem. Maschili affidate a tre distinti insegnanti, e ad istituire una seconda scuola femminile, e manifestò il desiderio che i frutti di detto legato fosse ripartibile come segue:

al maestro di 2 ^a e 3 ^a	£ 900
al maestro di 1 ^a	“ 800
alla maestra di 2 ^a elem.	£ 700
alla maestra di 1 ^a “	£ 600
materiale delle scuole	£ 500

	3500

Questo comune [cancellato] Quanto ad erogare a vantaggio dell'istruzione l'intera rendita del pio Lascito, fu questo sempre ed è l'intenzione di questo municipio [cancellato] un desiderio dell'attuale amm.ne comunale da due anni in carica e come [cancellato] tale d'altronde deve essere tale [cancellato] la volontà del Pio testatore quale desiderio se non poté finora per circostanze [??] [??] delle che non fu finora ottenuta [?] ciò si è per le vertenze dei [??] ex maestri licenziati Cavo e Repetto [cancellato] mandato ad effetto non è però che gli avanzi che si fecero sul detto [cancellato] reddito di detto Pio Lascito, non furono [cancellato] si erogassero in altre spese ma restano bensì come fondo ma restano [cancellato] che anzi si è [cancellato] che anzi questi si conservarono scrupolosamente come fondo.

Riguardo alle tre distinte scuole maschili che il Consiglio prov. scolastico dice doversi mantenere, nulla hassi ad eccepire sebbene questo Consiglio Comunale deliberasse di riunire le scuole di 1^a e 2^a affidandole ad un sol maestro.

Solo parrebbe a questo municipio superflua *la nomina di due maestre cioè una di 2^a e 3^a e l'altra di 2^a [cancellato]* l'insituzione perché *sarebbe certamente l'esperienza degli anni addietro dimostra che [cancellato]* se si deve argomentare dagli anni addietro, essa sarebbe stante la esiguità del Comune *frequentata che da pochissime alunne. Sarebbe invece d'avviso [cancellato]* parrebbe invece più conveniente a questo Municipio nominare una maestra sola di 1^a e 2^a elem.re con una assistente *a ciò assai [cancellata]* ed avrebbe già fermata la sua attenzione sopra certa Barisonzo²⁷ di questo luogo maestra di 1^a e 2^a Elem. e che attualmente presta l'opera sua pel Comune di Parodi, persona già nota e per capacità e per buoni costumi e che *avrebbe [cancellato]* con una figlia in età di anni 15 circa che le farebbe da assistente *E questo Municipio sarebbe [cancellato]* alla nomina della quale questo municipio sarebbe anche mosso dalla considerazione che avendo essa il marito e la famiglia in questo comune, *e la sarebbe più facile che essa [cancellato]* si sarebbe sicuri di avere una maestra stabile, *e si eviterebbe l'inconveniente di cambiare quasi ogni anni questi la maestra [cancellato]* ciò che non si potrebbe ottenere nominando una maestra estranea al paese, perché sia per desiderio di migliorare la loro sorte sia per altre circostanze, *difficilmente e assai se giungono a compere l'anno scolastico [cancellato]* mirano sempre a cambiare residenza. *Con ciò [cancellato]* In tal modo si risparmierebbe una somma *che potrebbesi impiegarsi nel alla [cancellato]* colla quale si potrebbe provvedere al pagamento di un maestro di scuole superiori alle elementari, cioè alla 1^a scuola tecnica, cosa questa assai desiderata in paese.

Il progetto dunque di questo municipio per riordinamento delle scuole sarebbe il seguente:

Un maestro di 1^a elem.

Un maestro di 2^a elem.

Un maestro di 3^a e 4^a elem.

Una maestra di 1^a e 2^a elem con una assistente.

E in seguito un maestro di 1^a scuola tecnica.

Ove poi questo progetto non incontrasse l'approvazione di codesto consiglio scolastico, questo municipio si atterrà a quanto esso delibererà col sopracitato decreto.

Nel pregare perciò la S. V. Ill.ma a voler essere cortese a *volergli significare qualche cosa in proposito [cancellato]* di esternargli in proposito il suo avviso e *colla maggior sollecitudine [cancellato]* con qualche sollecitudine, onde questo Consiglio Comunale possa o in un modo o nell'altro provvedere per l'imminente anno scolastico, coi sensi *della più distinta con sia [cancellato]* rispetto mi rassegnò. [lettera di difficile trascrizione]

N. 187 [manca la data] Comandante il 25° Regg. Fanteria Napoli. Certificato comprovante necessità di recarsi in paese che ha ail soldato Guido Gio' fu Andrea.

N. 188 27 7bre 1874 Al ministro degli Interni – Roma. Si spedisce un memoriale circa l'and. [cancellato] sullo stato delle cose comunali.

N. 189 28 id. Prefetto – Aless.

Nel mentre il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a V. [S]. Ill.ma l'unita copia di memoriale spedito jeri in originale a Sua Eccellenza il Ministro dell'interno, la prega a voler far conoscere il memorie stesso a Sua Eccellenza il Duca di Galliera, onde egli per mezzo di coloro che lo hanno informato, possa far rispondere sulla verità di quanto nello stesso memoriale è contenuto, desiderandosi che con ogni possibile mezzo, venga a chiarirsi il vero con persuasione di tutti.

N. 190²⁸ 28 7bre 1874 Agente Tasse Novi. Si significa che Balestreri Don Giorgio fu Francesco morì del 1873 in Genova.

²⁷ Vedi successiva lettera n. 210

²⁸ Vedi successiva lettera n. 241

N. 191 29 id. Sotto Prefetto

Rispondo alla lettera di V.S. Ill.ma del 16 corr. mese N° 2767 relativa al Lascito Anfosso.

Scopo di questo Pio Lascito è l'istituzione in Voltaggio della scuola di umanità e retorica, come risulta dal testamento dell'autore Dottor Cesare Anfossi [sic] in data 2 7bre 1703 ricevuto Lorenzo Carrosio, del quale non si può unir copia perché non ne esiste in questo Ufficio.

Con decreto del serenissimo Senato di Genova 10 [?] e 17 Agosto 1730, e di contratto 24 Agosto 1730 rogato Borzino passato tra il magistrato di Misericordia di Genova e i R.R.S.I. Missionari di Fassolo, vennero questi autorizzati ad amministrare i beni di detto Pio Lascito coll'obbligo di provvedere due maestri per le scuole di umanità o retorica, e di fare tutte le spese necessarie per l'attivazione delle scuole medesime.

Durò tale amm.ne di beni e direzione delle scuole fino al 1854 quando con memoriale del mese di Maggio 1854 detti Missionari spontaneamente offrirono di abdicare il loro diritto di Amm.ri del pio Lascito in favore del Governo, onde egli o per se stesso o per mezzo del Comune di Voltaggio volesse provvedere a detta fondazione, offrendo la reale consegna dei beni tutti provenienti dall'eredità di Cesare Anfossi [sic], a condizione di essere dispensata da ogni onere, e responsabilità. Il *Mistero [cancellato]* ministero dell'istruz. Pubblica accettò l'offerta demissione a favore però del Comune di Voltaggio, con che l'atto di cessione si stipulasse direttamente fra i cedenti ed il comune.

A seguito di ciò il 1° 7bre 1854 si stipulò il detto atto di cessione e da tale epoca questo Comune trovasi amm.re dei beni del pio Lascito, il reddito dei quali erogò sempre a vantaggio esclusivo dell'istruzione elem. maschile e femminile, che riconobbe la sola necessaria, tralasciando di erogarle per le scuole di umanità e retorica che in questo piccolo paese si riconoscono superflue.

Nei primi anni il reddito del pio lascito era di poco superiore a £ 2/m che si spendevano per l'istruzione ed accessori e per altre spese di tasse. Ora poi essendosi venduti ai pubblici incanti, dietro la debita autorizzazione, quasi tutti i beni di detto pio lascito, e la somma ricavata in £ 54807 essendosi data a mutuo a questo comune di Voltaggio al 6 per %, il reddito di esso aumentò fino a £ 3500 circ. Tale aumento di reddito cominciò *fino [cancellato]* dal 1872, e le spese essendo finora sempre le stesse, ne risulta che da detto anno il pio Lascito fa un annuo risparmio di £ 1200 circa; quale risparmio non fu mai erogato in altre spese, ma *si tenne [cancellato]* sempre come fondo del pio lascito stesso rimase, di cui si tenne sempre una separata distinta contabilità come dall'*ultimo reso [cancellato]* 1° conto dal conto [sic] comunale [?] del 1872 debitamente approvato primo conto reso *da questa [cancellato]* dall'attuale amm.ne alle categoria contabili speciali puossi rilevare; per cui non si a comprendere come vogliasi asserire il contrario.

Non si saprebbe accertare se detto pio Lascito abbia il carattere di una opera pia, e debba perciò essere provvisto di statuto organico e di regolamento, ma se tale fosse la sua natura, si farà dall'Amm.ne attuale da poco tempo in carica quanto dovevasi fare dalla cessata che con ogni mezzo tenta di screditare questa attuale Amm.ne presso il pubblico e presso le Autorità.

Coll'avanzo suddetto del reddito del pio Lascito, era intenzione di questa Amm.ne di istituire una scuola superiore alle elementari, ma un tale progetto non incontrò il favore della superiore autorità scolastica, che vuole invece che detto reddito sia speso interamente per le scuole Elementari, e propose perciò la nomina di due maestre invece di una, e *di tre [cancellato]* mantenere tre maestri invece di due.

E questo consiglio uniformandosi alla proposta dell'autorità scolastica, sta ora *procedendo [cancellato]* provvedendo per la nomina di detti maestri e maestre istituendo così un corpo regolare di tutte le scuole elementari inferiori e superiori maschili e femminili.

N. 192 29 id. Prefetto Aless. Si restituisce ruolo utenti pesi e misure di questo Comune col certificato di pubbl.ne.

N. 193²⁹ 1° Ottobre Sotto Prefetto.

Il sett. con nota [cancellato] A seguito della lettera del Not. Benedetto Bagnasco delli 18 Agosto 1874 con cui avvertiva che gli atti in ordine alle cause già vertite contro i F.lli Cosso pei noti vichi andavano a depositarsi presso cod. Ufficio, il sottoscritto con nota 19 stesso mese rivolgeva alla S.V. Ill.ma preghiera

²⁹ Vedi lettera successiva 199

per la trasmissione a questo Comune degli atti medesimi di cui avevano un urgente bisogno per la causale in detta lettera enunciata, oltre di che si fa carico all'amm.ne di non provvedere ulteriormente circa suddette liti, mentre come la S. V. Ill.ma ben vede ne è anche materialmente impossibilitata se il Notajo Bagnasco si ritiene gli atti, senza di cui sarebbe impossibile ogni procedimento, quando ne fosse il caso. Privo di risposta si rivolgeva nuovamente al Not. Bagnasco il 12 7bre 1874, ma questi rispondeva nel modo che le trascrivo (si trascrive lettera Bagnasco 20 7bre 1874).

Lascio alla S.V. Ill.ma di convenientemente apprezzare un simile contegno del Not. Bagnasco, di rimpetto all'autorità [?] locale, e solo nell'interesse del comune le rivolgo nuova preghiera a voler rimettere i suddetti atti a questo Ufficio, quando le siano stati trasmessi, e nel caso negativo dire *come [cancellato]* che nulla aveva ricevuto, giacché allora il Comune per averli provvederà contro il Not. Bagnasco come di ragione.

N. 194 2 8bre Ai direttori dei giornali la *Gazzetta del popolo* e il *movimento*. Si pregano a pubblicare l'avviso della vacanza del posto di maestro di 1^a e 2^a elem. collo stip. di £ 700.

N. 195 3 id Prefetto Aless. Si prega a spedire ricevute a stampa onde far fare all'esattore Torre la ricevuta del ruolo utenti pesi e misure.

N. 196 3 id (scritta il 6 8bre) Sotto Prefetto Novi.

Rispondo alla lettera di V. S. Ill.ma di jeri N. 2917 *sempre [cancellato]* pure relativa al *legato [cancellato]* pio lascito Cesare Anfossi [sic].

E' vero che del patrimonio *del detto [cancellato]* di questo pio Lascito fa parte eziandio una fornace di calce *con rocca [cancellato]* con rocca calcarea, *la quale fornace che questa [cancellato]* e che questa non si è venduta; Difatti nella mia lettera del 29 corr. mese dissi che si vendettero ai pubblici incanti *quasi tutti* i beni del suo lascito Anfossi [sic] *e non tutti [cancellato]*. E fu buon consiglio *della cessata amm.ne l'aver [cancellato]* non avere alienata detta fornace, *perché essa rende frutta circa [cancellato]* dall'affitto di essa si ricava *la somma [cancellato]* il reddito di £ 400 annue, e in qualunque migliore ipotesi non sarebbesi dall'alienazione mai ricavato un prezzo *che [cancellato]* il cui reddito potesse eguagliare quello di cui sopra *perché [circa]* pel motivo che la calce suddetta è della più cattiva qualità ed essendo essa limitrofa a quelle del Comune questi permette al conduttore di cavare anche la pietra da quella di sua proprietà. L'atto di mutuo delle £ 54.807 non fu stipulato perché essendo sempre gli stessi amm.ri il Consiglio, invece di amministrarne i beni ne amministra i capitali. *L'autorizzazione della dep.ne prov. con suo decreto dell 24 Giugno 1871 n. 964. L'Amm.ne cessata credette sia tralasciato di stipulare il detto atto sulla considerazione che stipulandosi un tale atto sarebbero [???] l'interesse [cancellato].*

Del 6 % suddetta somma ascendente a £ 3288 annue, sarebbe stata colpita dalla tassa sulla ricchezza mobile a carico del comune mutuuario, aggravandosi così sempre più la posizione di questo. Del resto gli interessi [cancellato]. Gli interessi vennero sempre finora puntualmente pagati dal comune al pio Lascito, come risulta dal conto 1872 già approvato, e da quello del 1873 che ora deve rendere l'esattore.

E' poi assolutamente falso *poi [cancellato]* che questo comune siasi reso acquirente di qualche stabile del pio lascito di cui è amm.re.

Ciò mi pregio significare a V. S. Ill.ma in risposta alla lettera sopracitata pronto a darle tutte quelle altre spiegazioni tanto relativamente al pio lascito quanto a qualunque altro ramo [?] di questa amm.ne comunale, che le piacesse domandare, poiché con questo mezzo l'autorità superiore potrà venire in chiaro del vero stato delle cose, e conoscere qual fondamento e fine abbiano le calunnie cui è fatta segno questa Amm.ne. che solo ha bisogno della fiducia e appoggio della superiore autorità per continuare nella esecuzione del mandato affidatole, mandato reso difficile ed oramai insopportabile per gli ostacoli che una sistematica e non giusta opposizione continuamente le affaccia.

N. 197 4 Ottobre Prefetto Alessandria

Il sottoscritto si permette di pregare V. S. Ill.ma a promuovere dalla dep.ne prov.le l'approvazione e restituzione a questo Ufficio dei conti 1872 della Congregazione di Carità e dell'Opera pia Trabucco di questo luogo, stati a tal fine trasmessi al Sig. Sotto Prefetto di Novi Ligure da più di un anno giacché la

manca di detti conti *[cancellato]* è d'incaglio all'andamento delle dette Opere Pie e formare il *[cancellato]* e alla formazione del conto del 1873.

Il presidente della Congregazione

N. 198³⁰ 6 id Sig. Intendente di finanze.

Si prega sospendere atti esecutivi contro Tagliavacche Giuseppe ed eredi Cosso Not. Francesco assicurandola che essi pagheranno quanto prima quanto è dovuto al Demanio.

N. 199 6 id. Sotto Prefetto.

Nel giorno 21 corr. mese avrà principio la causa iniziata da questo Comune contro il gerente del giornale il movimento. In detto giorno si dovranno produrre gli atti e documenti tutti riflettenti la causa del Comune contro i F.lli Cosso pei noti vichi *perciò il onde smentire [cancellato]* a giustificazione dell'appunto falso nel detto giornale *Terreni comunali confiscati a vantaggio di certuni*.

Prego perciò V. S. Ill.ma a rispondere alle mie lettere del 19 Agosto ult. scorso e 1° corr. mese *dicendo [cancellato]* e trasmettendo quest'ufficio delli atti, o dicendo che non furono depositati presso cod.° Ufficio, come il Not. Bagnasco assicurava con sua lettera 178 agosto ult. scorso.

N. 200 7 8bre Sotto Prefetto. Copia della delib. del consiglio 24 7bre 1874 per l'approvazione.

N. 201 8 id Ufficio registro Novi

Con lettera 6. Corr. mese mi rivolsi all'Intendente di finanze di Alessandria pregandolo a sospendere per alcuni giorni gli atti esecutivi contro Tagliavacche Giuseppe e Cosso Not. Francesco per ritardato pagamento rate dovute al demanio per l'acquisto di una casa posta in questo abitato formante il lotto 1864, assicurandola essere tutto combinato fra detto Tagliavacche e me che rappresento i miei nipoti i figli minori del defunto Not. Cosso Francesco per pagamento di quanto è al Demanio dovuto in capitale e interessi.

Spero che detta lettera sarà, *spero [cancellato]* stata comunicata a V. S. Ill.ma, e che la Intendenza di Finanze *essa sarà si sarà dimostrata [cancellato]* avrà disposto perché sia accolto il favore che ad essa si chiedeva. In ogni modo credo bene avvertire anche la S. V. e pregarla a sospendere gli atti esecutivi ed assicurare [?] che entro il 20 corr. Mese io come rappresentante gli eredi Cosso ed il sig. Tagliavacche o chi per esso si presenteranno a cod.° Ufficio per soddisfare di tutto il Demanio.

N. 202 9 8bre 1874. Sotto prefetto. La sovrimposta comunale 1875 ascende a £ 11284,25.

N. 203 11 id id

A pronto riscontro della nota di V.S. Ill.ma di jeri il sottoscritto le fa osservare che giustissimo è il provvedimento di chiudere i due oratori ancora aperti per evitare i disordini che la diversità di trattamenti ha suscitato e mantiene in paese.

Però, onde non possa figurare rimpetto al paese, che tale provvedimento si preso da me, pregherei la S. V. a spedire opportuno Decreto di chiusura non solo dei due aperti al culto, ma anche degli altri due in cui è proibito di celebrare dall'autorità ecclesiastica. Gli oratori aperti sono quelli del Confalone e di Sant'Antonio abbate, ed i chiusi sono quelli di San Gio Batta e della morte ed orazione. Con facoltarmi [?] a provvedere ciascun Oratorio di un custode da scegliersi fra i confratelli dell'Oratorio stesso per la conservazione degli arredi e perché possa esser provvisto per l'inumazione dei defunti confratelli che si fa dagli oratori cosa che non sarebbe conveniente di proibire potendo cagionare *disturbi [cancellato]* disordini.

Persuasato che S. V. vorrà apprezzare le ragioni che mi hanno indotto ad osservarle quanto sopra, pronto del resto a fare quanto mi verrà dall'autorità ordinato.

³⁰ Vedi successiva lettera n. 201

N. 204 12 id. Comandante militare – Alessandria. Si chiede certificato d’inscriz. ruoli del soldato della Classe 1849 Traverso Giovanni che è in congedo illimitato.

N. 205 id Comandante 14 Regg.° fanteria Verona. Si chiede certificato come sopra del soldato Morgavi Nicola.

N. 206 id id del 18° regg. Fanteria Reggio Emilia. Si chiede certificato come sopra del soldato Merlo Luigi.

N. 207 id id del 2° regg.to Genio [?] Casale. Si chiede certificato come sopra del soldato Guido Giuseppe.

N. 208 id id del 73° regg.° fanteria Salerno. Si chiede certificato come sora del soldato Repetto Gio’ Batta.

N. 209 id id del 17 regg. Cavalleria Caserta a Milano. Si chiede certificato come sopra del soldato Bagnasco Giuseppe.

N. 210 id Alle Barisonzo e Massardo. Si partecipa loro nomina a maestre di questo comune.

N. 211³¹ 13 id Sotto Prefetto.

Trasmetto a V. S. Ill.ma l’unito ricorso di Bisio Michele di questo luogo e i certificati di questa Giunta municipale e d’iscrizione di pensione che lo riflettono, e la prego a fare il tutto pervenire a Sua Eccellenza il ministro di Finanze per l’opportuno corso.

N. 212 13 id id³²

Prego V.S. a volersi degnare di rispondere alle mie lettere del 19 Agosto p.p. e delli 1° e 6 Ottobre con cui si chiedeva la trasmissione a questo Ufficio degli atti e prodotte nella causa di questo Comune contro i F.lli Cosso pei vichi dell’Annunziata e dei Baggi, quali atti e documenti tutti relativi scrisse il Not. Bagnasco con lettera 18 Agosto p.p. essere stati depositati presso cod. Ufficio, poiché questo Comune ne ha urgente bisogno per produrli nella sua causa contro il gerente del giornale il movimento il 21. corr. mese.

N. 213 15 id Gavi – Esattore Torre. Ruolo utenti pesi e misure 1874 di Voltaggio ascendente a £ 78,65 [?] con preghiera di accusarne ricevuta.

N. 214 id Sotto Prefetto. N° 3 copie verbali nomina maestre Barisonzo e Massardo e le partenti delle stesse.

N. 215 15 Ottobre Sotto Prefetto. Si domanda autoriz. radunare consiglio per la nomina del maestro di 1ª Classe.

N. 216 16 id id Bilancio com.le originale e due copie di esso del 1875 per l’approvazione.

N. 217 17 id Sotto Prefetto Munito delle prescritte marche da bollo si ritorna il memoriale perché sia trasmesso al ministero interni.

N. 218 19 id S. Gillio [Zillio?] (Torino) Vice Sindaco. Si restituiscono carte al maestro Vierci [?] Giorgio.

N. 219 18 id Pretore Gavi.

Ieri verso le ore 10 di mattina si appiccò il fuoco in un secareccio detto *Canevassa* facente parte della masseria Gaiberto di proprietà di questo Comune tenuta in affitto da certo Buzzalino Giuseppe. Ciò avvenne senza nessun dolo, ma per negligenza della famiglia del fittavolo che accese in esso secareccio il fuoco per scaldarsi *e poi l’abbandonò [cancellato]* e quindi si assentò, *e quindi una scintilla di fuoco*

³¹ Vedi successiva lettera n. 267

³² Vedi successive lettere n. 212 e 224

comunicò [cancellato] ed il fuoco così abbandonato, si comunicò colle foglie secche di castagno e colla legna che ivi si trovata.

N. 220 19 8bre Prefetto – Alessandria.

In riscontro alla lettera di S. V. Ill.ma del 10 corr. mese N. 1990, ho l'onore di significarle *non potersi* [cancellato] che questo comune non può eseguire alcun pagamento in acconto della sua quota di concorso nella spesa per la costruzione del ponte sul Lemme perché tutte le rate già stanziata nei bilanci [cancellato] suoi bilanci *per* [cancellato] a tale riguardo e sono due di lire mille ciascuna furono già pagate alla Provincia cioè una con mandato in data 10 8bre 1873 e l'altra con mandato 10 8bre 1873 [cancellato] 7 marzo 1874 *che V.S. dice ancora inso...* [cancellato] che ora è quello che trovasi presso codesta Cassa Provinciale. La terza rata di £ 1000 fu stanziata solo nel bilancio 1875, e appena *questo* [cancellato] entrati nell'esercizio 1875 sarà un dovere di questa amm.ne di rilasciare a favore della provincia il relativo mandato.

N. 221 19 id. Dutto Giuseppe Pinerolo per *Cavour*. Si restituiscono le carte presentate pel posto di maestro di 1^a Elem.

N. 222 20 id. Sotto Prefetto. Si ritornano nomine maestre Massardo e Barisonzo cogli attestati delle stesse.

N. 223 21 isd. Pretore Gavi.

Si trasmettono atti di nascita e certificati moralità di Anfosso Lorenzo, Bisio Domenico, Olivieri Giuseppe, Bisio Luigi, Balostro Tommaso, Cavo Antonio, Repetto Antonio e Benasso Francesco.

N. 224³³ 22 id. Sotto Prefetto.

Il sottoscritto scrisse già a V. S. Ill.ma quattro lettere sotto le date 19 Agosto ult.° scorso, 1, 6 e 13 Ottobre corrente nelle quali si pregava *a trasmettere* [cancellato] a significargli *se pur si trovano* [cancellato] se furono realmente depositate presso cod.° Ufficio gli atti e prodotte *nella* [cancellato] relativi alla causa di questo comune contro i F.lli Cosso pei vichi dell'Annunziata e dei Baggi, come assicurava il Notajo Bagnasco con sua lettera 18 Agosto p.p., e in caso affermativo a trasmetterli a questo Ufficio che ne ha bisogno per produrli nella causa contro il gerente del Giornale il movimento.

Il silenzio fin qui serbato da V. S. Ill.ma a tale riguardo fa sospettare che dette lettere non siano a lei pervenute *giunte pel che* [cancellato] epperò *adotterei* [?] *lo* [cancellato] il sottoscritto ha creduto opportuno *assicurare qu.* [cancellato] spedirle assicurata questa quinta lettera, in cui le rinnova la preghiera *suddetta* [cancellato] di significargli quanto sopra, affinché in caso detti documenti non siano stati *non fossero stati depositati* [cancellato] ancora depositati presso cod.° Ufficio, contrariamente a quanto significava il Notajo Bagnasco possa il sottoscritto *possa e come possa il sottoscritto rivolgersi di nuovo al Notajo Bagnasco e chiederne conto allo stesso* [cancellato] nuovamente rivolgersi per averli.

³³ Vedi successiva lettera N. 232

³⁴ **Paolo Ercole** (Quattordio, 19 dicembre 1821 – Felizzano, 26 settembre 1895) è stato un politico italiano. Nacque a Piepasso, frazione di Quattordio, secondo figlio di un notaio. Seguendo la tradizione piemontese per i secondogeniti, la famiglia lo indirizzò verso la carriera ecclesiastica, facendogli frequentare il Seminario vescovile di Asti. Nel 1843 si laureò in teologia presso l'Università degli Studi di Torino, ma la prematura morte del fratello Pietro lo spinse a cambiare carriera: solo due anni più tardi acquisì anche la laurea in giurisprudenza. Negli anni successivi occupò diverse posizioni di impiegato ministeriale, la prima delle quali presso il ministero della Pubblica Istruzione presieduto da Cristoforo Mameli. La carriera politica di Ercole cominciò nel 1859, quando divenne rappresentante del mandamento di Felizzano nel consiglio dell'appena costituita provincia di Alessandria. L'anno successivo si presentò alle elezioni per la VII legislatura del Regno di Sardegna, sfidando Vincenzo Capriolo nel collegio elettorale di Oviglio, ma venne sconfitto per pochi voti; l'elezione alla Camera dei deputati arrivò l'anno successivo, in occasione delle prime elezioni politiche del nuovo Regno d'Italia. Cominciò così la sua lunga carriera in parlamento, intervallatasi solamente durante la X legislatura e conclusasi con la XIX. Sebbene la sua elezione fosse arrivata con l'appoggio del ministro degli interni Ubaldino Peruzzi, importante esponente toscano della Destra, rientrò fin da subito nei ranghi della Sinistra. Camillo Antona Traversi, nell'elogio funebre in memoria di Paolo Ercole, ritrae un politico estremamente modesto, che non chiese mai nessun favore e, anzi, rifiutò ogni cosa che gli venne offerta. Nelle prime legislature passate all'opposizione fu membro di diverse commissioni; in questo periodo, inoltre, strinse una forte amicizia personale con Agostino Depretis, che dopo la morte di Urbano Rattazzi divenne capo della Sinistra e, nel 1876, presidente del Consiglio dei ministri. La fama di Ercole crebbe col passare delle legislature, tanto da divenire una sorta di faro per i parlamentari più giovani ed inesperti, i quali trovavano in lui una guida smaliziata che li aiutava a districarsi nel complesso mondo istituzionale. Depretis, da presidente, si servì continuamente della profonda conoscenza di Ercole della prassi e della giurisprudenza parlamentare, nonché della esperienza che aveva maturato nelle varie legislature. Ercole si impegnò sempre in battaglie liberali, volte a favorire gli umili: si ricordano, in particolare, quella contro la pena di morte, di fatto abolita nel 1877, e quella per l'allargamento della base elettorale, che si realizzò nella legge elettorale del 1882. Il ruolo di Ercole in queste occasioni fu quello di vero e proprio portavoce alla Camera del Presidente del Consiglio. La parabola politica cominciò la fase discendente con l'uscita di scena di Depretis, deceduto nel 1887.

Sindaco di Felizzano In ambito locale, Ercole ricoprì la carica di sindaco di Felizzano dal 1875 al 1882, ma fino e successivamente alla sua morte fu il partito dei cosiddetti *Ercoliani* ad amministrare il comune. Durante tutta la sua carriera politica ebbe un occhio di riguardo per Felizzano, contribuendo in maniera decisiva allo stanziamento di fondi per alcune grandi opere, quali l'edificio scolastico del 1879, l'asilo infantile del 1883, il ponte sul Tanaro del 1886, e la pavimentazione con ciottolato e lastre di granito della *strada maestra*, la via principale del comune. Sebbene Paolo Ercole non esercitò mai il mestiere di avvocato, di sovente offrì consulenze gratuite ai cittadini di Felizzano che non avrebbero altrimenti potuto permetterselo.

Morì a Felizzano il 26 settembre 1895. Il consiglio comunale decise di omaggiare Ercole intitolandogli alcune delle opere che lui stesso aveva contribuito a realizzare, quali la *strada maestra*, la *piazza del mercato* e l'asilo comunale. Successivamente due monumenti celebrativi, realizzati da Luigi Belli nel 1911, furono situati in *piazza Paolo Ercole* e presso la sua tomba nel cimitero comunale.

A pronto riscontro del suo foglio di jeri posso dirle di avere tutta ragione di credere che questo municipio accoglierà ben volentieri la proposta che Ella sarà per fare quanto al maestro di scuole elem. inferiori a cui non venne ancora provveduto persuaso come sono che vorrà mandarci persona d'ogni eccezione maggiore. Ben lieto di poter alla S. V. essere compiacente in questa occasione, *con compiere al mio dovere che è quello [cancellato]* voglia gradire i miei ossequi e credermi colla massima stima.

N. 226 23 id Sotto Prefetto – Novi.

Il sottoscritto si pregia significare a V. S. Ill.ma in risposta alla lettera 17 corr. mese N. 3102 che l'autorizzazione impartita dalla Dep. Prov. per la vendita dei beni comunali già spettanti al Pio Lascito Anfosso è in data 25 Giugno 1871 N° 964.

E mentre *si sta facendo [cancellato]* faccio [?] indagini *circa [cancellato]* per sapere dove può trovarsi il Testamento del Dottore Cesare Anfossi [sic] per farne ricavare una copia da trasmettersi a V. S. Ill.ma giusta la richiesta fatta con detta lettera, il sottoscritto le trasmette per intanto la copia dell'atto di cessione dei diritti di Amm.ne del Pio lascito suddetto, pure colla detta lettera sopracitata richiesta.

N. 227 24 id. Sindaco Gavi. Si trasmette copia lista elettori pubblici 1874 per l'elezione del deputato.

N. 228 26 id. Comandante 14° Regg.to Artiglieria Piacenza ossia al Comand. del distretto Militare – Alessandria.

Si prega trasmettere certificato d'iscrizione ai ruoli del soldato della classe 1850 Bisio Giuseppe di Vincenzo per ottenere l'esenzione dal militare servizio al fratello Bisio Luigi iscritto della classe del 1854.

N. 229 27 id. Sig. Not. Cavanna Busalla. Si restituiscono documenti che erano uniti alla domanda di Cavanna Angelo pel posto di maestro di 1^a e 2^a elem.e.

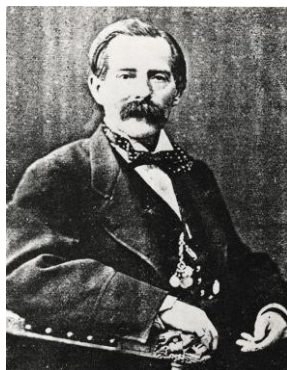
N. 230³⁷ id Ercole Deputato – Felizzano.

Onde si possa procedere alla nomina del maestro di 1^a e 2^a elem.re di questo Comune, prega V.S. Ill.ma ad invitare il candidato che Ella proporrebbe a presentare la sua domanda, la patente di idoneità ed il certificato di buona condotta. [...]

N. 231 28 id. Ricevitore registro – Novi. Si restituiscono stati di liquidazione debito e credito di Bisio Vincenzo da questi non firmati.

N. 232 28 id Prefetto – Alessandria

Questo Comune avendo bisogno degli atti e prodotte relativi alla *sua causa contro [cancellato]* causa vertita tra esso ed i F.lli Cosso Avv.to Emilio e Bartolomeo per Vichi dell'Annunziata e dei Baggi onde produrli nella causa contro il Gerente del giornale il movimento che deve quanto prima aver luogo nanti il tribunale Civile e correzionale di Genova per diffamazione contro questa Amm.ne comunale, e non avendoli rinvenuti



³⁵ Vedi successiva lettera n. 230

³⁶ Vedi successiva lettera n. 239

³⁷ Vedi successiva lettera n. 239

in questo Ufficio, con lettera 7 Agosto ult.mo scorso il sottoscritto si rivolgeva al Not.° Bagnasco Benedetto ex segretario [sic] chiedendogli conto di detti atti. Questo con sua lettera 18 Agosto stesso rispondeva che gli atti in discorso trovansi attualmente depositati presso l'Ufficio di Sotto Prefettura di Novi o non tarderanno ad essere ivi depositati.

A seguito di questa risposta il sottoscritto con lettera 19 Agosto stesso pregò il Sig. Sotto Prefetto di Novi a significargli se detti atti sono depositati presso il suo Ufficio, e in caso affermativo a trasmetterli a questo Municipio per lo scopo sopraindicato. Non avendo avuto risposta a questa lettera, il sottoscritto rinnovò a detto Sig. Sotto Prefetto *tale preghiera [cancellato]* la suddetta preghiera con altre ripetute lettere in data 1° - 6 - 13 e 22 *[cancellato]* corrente mese, e queste tre lettere non avendo avuto miglior esito della prima, *il sott. si permise il sottoscritto [cancellato]* e temendo che esse non siano pervenute a chi erano dirette *al loro destino [cancellato]* si permise il sottoscritto *di scrivere [cancellato]* nel giorno 24 corr. mese di spedire al Sig. Sotto Prefetto, però assicurata.

Nemmeno a questa avendosi finora risposto, ed essendo urgente ed importante per questo Comune di avere detti atti per produrli nella causa suddetta, deve il sottoscritto rivolgersi a V.S. Ill.ma e pregarla ad interessarsi perché siano gli stessi atti e documenti medesimi restituiti a questo Municipio *restituiti più gli altri medesimi [cancellato]* che in difetto dovrebbe farne ricavare *copia [cancellato]* altre copie presso le autorità *persuaso del favore [cancellato]* Giudiziarie che pronunciarono le sentenze.

N. 233 29 id Comandante il 5.° ?] Corpo cavalleria Savoia – Torino.

Si prega a spedire certificato d'iscrizione ai ruoli del soldato Bisio Francesco della classe del 1851 [?], onde procurare esenzione al fratello Bisio Bartolomeo iscritto della classe del 1854.

N. 234 29 id Pretore Gavi. Si trasmettono certificati di pubblicazione lista giurati 1874, e di affissione nell'Ufficio comunale di copia della stessa per 10 giorni.

N. 235 29 id Procuratore Re = Novi. Si accusa ricevuta del decreto di dispensa da impedim. Civili per contrarre matrim. concesso ai cognati Giuseppe Traverso e Bisio Angela, e dei relativi documenti.

N. 236 31 id. Maestra Massardo Novi. Si invita a venire ad assumere l'esercizio delle sue funzioni di maestra a ciò autorizzata dal Prefetto con nota 29 corr. mese.

N. 237 31 id Sotto Prefetto Novi. Si accusa ricevuta del conto 1872 della Congregaz. Carità e si prega a spedire anche quello dell'Opera Trabucco.

N. 238 31 id. Prefetto di Alessandria. Se l'autorizzazione di mettere in carica la maestra Massardo di Novi debba estendersi a mettere pure in carica la maestra Barisonzo.

N. 239 1 9bre 1874 Sig. Mantelli Giacomo Felizzano. Si partecipa la sua nomina a Maestro di 1^a Elem. di questo Comune *e così prega a tosto recarsi ad assumere l'esercizio di sue funzioni [cancellato]*

N. 230 [bis] [sic] 1° id Calderina – Sig. Elena Francesco Maestro. si restituiscono i documenti presentati per concorso al posto di maestro.

N. 231 [bis] [sic] Cumiana. Idem al maestro Fantino Virginio.

N. 232 [bis] [sic] Genova idem. Al maestro Ferraris Francesco.

N. 233[bis] [sic] Peveragno idem al maestro Franco Giuseppe.

N. 234 [bis] [sic] Novi idem Idem al maestro Berlingeri Giuseppe.

N. 235 [bis] [sic] Volpiano Idem al maestro Vallino Isidoro.

N. 236 [bis] [sic] Livorno Piemonte Idem al maestro Muzio Giuseppe.

N. 237 [bis] [sic] 1° 9bre Sotto Prefetto Novi. Si prega accordare autorizz. di radunare consiglio per fare la nomina del maestro di 2ª elem.

N. 238 [bis] [sic] 2 id id Copia verbale nomina del maestro di 1ª Elem. e patente e certificato di buona condotta di Mantelli Giacomo.

N. 239 [bis] [sic] 6 id. Sotto Prefetto.

Unisco alla pratica relativa al regolamento di sanità pubblica di questo comune copia della determinazione della Dep.ne Provinciale che riflette il regolamento suddetto, richiesta da V.S. col foglio 1° corr. Mese N° 2983, e le ritorno la pratica stessa, cioè una copia del verbale di questo Consiglio 10 Maggio 1874 e tre copie del verbale di questo consiglio 24 7bre 1874.

N. 240 7 id Maestra Barisonzo.

La S.V. venne autorizzata dal prov.re agli studi a principiare la scuola di 1ª Elem. che le venne affidato da questo Consiglio Comunale.

Il sottoscritto perciò la prega a *principiare [cancellato]* incominciare le sue lezioni nel giorno 9 corr. mese alle ore 9 antim. nel locale a ciò destinato.

N. 241 7 id Agente tasse – Novi. Gli eredi legittimi di Don Giorgio Balestreri sono i F.lli Balestreri fu Gio' Batta si lui nipote.

N. 242 7 id. Sig. Manzoni Direttore della Gazzetta medica – Milano. Si spedisce vaglia di £ 22,50 per inserzioni nella Gazzetta medica dell'avviso di concorso al posto di medico condotto di questo paese.

N. 243 9 id Bosco Marengo Al Maestro Piccolo Gaspare. Si restituiscono documenti presentati per il posto di maestro di 3ª e 4ª che non è vacante.

N. 244 9 id. Agente Tasse – Novi. Si significa che gli eredi legittimi del fu Balestreri Don Giorgio sono Gio Batta, Luigia ed Arcangela [sic] *fratello e sorella [cancellato]* Balestreri di lui fratello e sorelle, e per essi defunti i rispettivi loro figli.

N. 245 10 id Prefetto Aless.

Il sottoscritto si prega trasmettere a V.S. Ill.ma l'unita copia di verbale di questa Giunta Municipale in cui si chiede alla dep. Prov.le il pagamento di £ 100 [sic] sussidio accordato dal Consiglio Prov.le a questo Comune per la strada della Castagnola.

N. 246 14 id Sotto Prefetto – Novi. Si trasmettono tre copie del verbale di nomina del maestro Mordiglia Don Lorenzo colla patente dello stesso per l'approvazione.

N. 247 16 9bre Esattore Gavi. Non esiste in Voltaggio alcun individuo col nome di Bisio Michele fu Ant.º.

N. 248 18 id Comandante del distretto militare - Alessandria.

Il Sindaco sottoscritto prega V. S. Ill.ma a volergli procurare dal Comandante del distretto militare di Genova *un certificato compro [sic] dal constatante l'epoca in cui [cancellato]* il congedo assoluto del nominato Merlo Michele fu Giuseppe e di Ferrando Maddalena iscritto della classe del 1842 appartenente alla 2ª Categoria nato a Rossiglione (Genova) *aveva diritto di conseguire il congedo assoluto [cancellato]* oppure un certificato constatante l'epoca in cui il detto soldato aveva diritto di conseguire il congedo assoluto, e ciò

onde si possa conoscere se al *terzo [cancellato]* secondo suo fratello *di detto soldato [cancellato]* Merlo Giuseppe Antonio iscritto della Classe del 1854 spetti l'esenzione dal servizio militare *essendo [cancellato]* il primo [sic] fratello Merlo Luigi per essere soldato della classe 1848 1^a categoria assentato li 11 Genn. 1870 al servizio militare.

N. 249 id Sotto Prefetto.

In questo Comune non v'ha che un legato avente per oggetto esclusivamente l'istruzione.

Esso è il legato *Cesare [cancellato]* Anfosso istituito dal Dottor Cesare Anfosso con suo testamento 2 7bre 1703 ricevuto Lorenzo Carrosio per la fondazione in questo Comune delle scuole d'umanità e rettorica.

N. 250 19 dd. All'iscritto della classe del 1854 Balostro Matteo – Genova.

Mio faccio dovere di significarle a V.S. *[cancellato]* che il consiglio di leva nel giorno 17 corr. mese dichiarava la S. V. *renitente* per non essersi presentato com' [?] assente [?] in detto giorno, nonostante che fosse stato dal sottoscritto avvertito con apposito avviso sia del giorno in cui doveva aver luogo l'estrazione, e sia del giorno in cui doveva aver luogo l'esame definitivo suddetto.

L'avverto poi che per cessare l'effetto della renitenza Ella deve presentarsi quanto prima a *Novi Ligure [cancellato]* e non più tardi del 7 Xbre p.v. al Signor Sotto Prefetto di Novi Ligure per addurre i motivi per cui non si è presentato all'esame definitivo, e che deve provvedersi di un atto autentico dal quale risulti che Ella non ha potuto prima del giorno 17 corr. mese addurre *le sue [cancellato]* i motivi del suo impedimento a presentarsi all'esame, a senso *degli art.i [cancellato]* dei paragrafi 210 e 915 del regolamento sul reclutamento dell'esercito.

Qualora le occorressero maggiori schiarimenti al riguardo, non avrà che a presentarsi a questo Ufficio.

N. 251 19 id. Sindaco di Staglieno.

Il sottoscritto prega la gentilezza di V. S. Ill.ma a far recapitare al sunominato Balostro [sic] Matteo di Giuseppe residente in questo Comune nel luogo detto Cadiriva N° 597 iscritto della leva classe dell'anno 1854, l'unita lettera che lo riguarda in cui gli si da avviso di essere incorso nella renitenza e si suggeriscono i mezzi per farne cessare gli effetti. Il sottoscritto non dubita che la S.V. compresa della importanza della cosa vorrà farsi premura del recapito, e vorrà prestarsi pel rilascio di quei certificati che possono *valere [cancellato]* occorrere al detto iscritto in tale circostanza.

La prego inoltre di un cenno di ricevuta per suo scarico.

N. 252 19 id Bolzaneto = all'iscritto della Classe del 1854 Guido Luigi di Cipriano. Si avverte che non fu accolta dal consiglio di leva nel giorno 17 9bre corr. la sua domanda di esenzione dal servizio militare perché nella sua famiglia fu già accordata una esenzione, e lo invita a presentarsi nel giorno 7 Xbre p.v. a Novi per la sessione consultiva. [?]

N. 253 19 id Bolzaneto – Sindaco. Si prega recapitare l'avviso suddetto all'iscritto Guido Luigi.

N. 254 20 id Ing.e Mongiardini Gavi.

Prego V. S. Ill.ma come ingegnere del consorzio per la strada della Castagnola a riempire l'unito stato Mod.° 45 bis onde si possa ottenere dal Governo il pagamento *della residua somma del sussidio [cancellato]* di £ 3850 importo della residua somma del sussidio concesso a questo comune per la strada suddetta e trasmetterlo poi a questo Ufficio, onde si possa far vidimare dall'Ufficio del Genio Civile.

N. 255 20 id Sotto Prefetto Novi.

Si significa a V.S. Ill.ma in risposta alle lettere 1° e 18 corr. mese N° 3310 che venne spedito all'Ing. Mongiardini Emilio come Ing.re del Consorzio per la strada della castagnola lo stampato Mod. N° 45 bis relativo alle strade obbligatorie *onde esso [cancellato]* per essere da lui redatto, e che appena lo avrà ritornato a questo Ufficio debitamente riempito, sarà assieme agli altri Moduli spedito all'Ufficio del Genio

Civile di Alessandria per essere vidimato onde si possa ottenere dal Governo il pagamento di £ 3850 importo della residua somma del sussidio concesso a questo Comune per la strada suddetta.

N. 256 20 id In questo Comune esistono due soli individui col nome di Bisio Michele, dei quali uno è Bisio Michele fu Gio', e l'altro Bisio Michele fu Lorenzo; Ciò in risposta alla lettera di jeri N° 3571.

N. 257 22. Sotto Prefetto.

Il sottoscritto mentre accusa ricevuta a V.S. Ill.ma della lettera in data 19 corr. mese in cui si autorizza questo consiglio a riunirsi in seduta straord. onde deliberi la formaz. dei progetti per la costruzione di quelle strade che dichiarate obbligh. dal Consorzio comunale figurano nell'elenco di classificazione, omologato dalla Prefettura, le significa che detta lettera non riguarda questo Comune *che nella sua [cancellato]* perché il suo elenco delle strade obbligatorie non comprende che la strada detta della Castagnola, e che questa è già costrutta.

N. 258 23 id Casale – Comandante del 2° Regg.to Genio. Si chiede certificato d'iscrizione ai ruoli del soldato Guido Giuseppe fu Cipriano.

N. 259 23 id. Torino = Ill.mo Sig. Direttore della rivista Amm.va.

Sarei oltremodo grato a V. S. Ill.ma se volesse aver la bontà di risolvere il seguente quesito in fatto di leva militare.

Una famiglia è composta dalla madre vedova e di tre figli.

Il primo figlio appartiene alla casse del 1848 e fu dichiarato esente perché figlio primogenito di vedova.

Il secondo figlio appartiene alla classe del 1851 1ª categoria ed ora è al servizio militare.

Il terzo è iscritto della classe del 1854.

Dopo l'assento del secondo figlio sopraggiunse al primo *figlio [cancellato]* un male che lo rende assolutamente inabile ala lavoro, e perciò da non considerarsi in famiglia.

Allo stato delle cose si domanda se al terzo figlio competa *il congedo assoluto al suo [cancellato]* l'esenzione per avere un fratello al servizio militare o oppure se competa il congedo assoluto al secondo figlio ora al servizio militare, tosto che sia assentato il terzo.

Pare al sottoscritto che la terzo figlio non competa esenzione per motivo che ebbe già luogo *nella stessa famiglia [cancellato]* l'esenzione del primo.

Parrebbe invece che spetti al secondo figlio il congedo assoluto tosto che sia assentato il terzo pel disposto dell'art.º della legge sul reclutam. dell'esercito. Né pare possa ostarvi il fatto di avere esso un fratello (che è il terzo figlio iscritto della classe del 1854) maggiore di sedici anni ed abile al lavoro, perché esso si troverebbe pure al servizio militare che se né al secondo figlio competesse congedo, né al terzo esenzione, si sarebbe nel caso di una famiglia composta di una madre vedova e di due soli figli, e questi due entrambi al servizio militare, locché è assurdo e contro giustizia.

Sicuro che V. S. Ill.ma vorrà dargli quelle precise spiegazioni che sono del caso, e con qualche sollecitudine, *trattandosi [cancellato]* essendosi d'urgenza, di cuore la ringrazio, [...].

N. 260 26 id Sotto Prefetto

Si trasmettono i conti 1873 della Congregaz. carità e dell'Opera Trabucco, cioè originale e due copie, corredati dei seguenti documenti:

1° Conti morali 1873 e conti morali 1872

2° Bilanci originali 1873

3° Conti originali 1872

4° Mandati dell'esercizio 1873

5° quinternetto delle rendite 1873

6. Registri delle ricevute a madre e figlia

7. Giornale delle riscossioni e dei pagamenti.

N. 261 26 id. Sotto Prefetto.

Si prega ad accordare autorizzazione di radunare consiglio per deliberare:

- 1° Comunicazione di decreto della dep.ne Prov.le con cui si *stabilisce [cancellato]* costituisce un consorzio per la sistemazione della strada detta della *Crenna* chiamandovi a far parte anche il Comune di Voltaggio.
2. Revisione ed approvazione del ruolo dei contribuenti alla tassa di famiglia 1874
3. Nomina di un revisore del conto Comunale 1874.

N. 262 27 id Sig. Rossi Gio' Piacenza. Si trasmette vaglia di £ 5 pel manuale pel sindaco e per gli assessori.

N. 263 27 id Sindaco Staglieno. Si prega a dire se fu recapitato a Balostro Matteo iscritto della classe del 1854 l'avviso che lo riguarda.

N. 264 27 id Novi. Sig. Devotti f.f. di Commissario di leva. Si prega a restituire stato degli iscritti della classe del 1854 di Voltaggio colla indicazione delle decisioni del consiglio di leva.

N. 265 28 id Tipografia Garzotti = Alessandria. Si trasmette vaglia di £5 per associaz. Bollettino Prefettura 1873.

N. 266 28 id. Sotto Prefetto. Si trasmettono ruolo redditi congreg.ne carità ed Opera Trabucco 1874.

N. 267 28 id. id.

Il Bisio Michele che ricorse al Ministro per ottenere *il sussi [cancellato]* la continuazione del sussidio come padre di 12 prole, è *Bisio M [cancellato]* fu Lorenzo. [sic]

Se per caso nel ricorso del suddetto Bisio *trasmesso a V. [cancellato]* e nel certificato di questa Giunta allo stesso unito e stati trasmessi a V. S. li 13 8bre p.p. non fosse indicata la paternità del ricorrente, e fosse stata diversamente indicata, ciò è un puro sbaglio, *di cui spero vorrà. Mentre [cancellato]*. Ciò il sottoscritto *ciò [cancellato]* significa a V. S. Ill.ma, in risposta alla lettera del 26 corr. mese N° 3600, *l'assicura non [cancellato]* l'assicura che *userà [cancellato]* si userà da questo Ufficio maggior diligenza per evitare inutili carteggi.

N. 268 29 d.°. Direttore del giornale il Movimento – Genova. Vaglia di £ 16.50 per l'inserzione dell'avviso di concorso al posto di maestro.

N. 269 3 Xbre 1874 Pretore Gavi. Si danno informazioni sullo stato di fortuna e di famiglia di Bisio Michele fu Lorenzo.

N. 270 9 Xbre 1874 Sig. Comandante Militare Alessandria.

Il sottoscritto *mentre [cancellato]* accusa ricevuta a V.S. Ill.ma del manifesto per la chiamata sotto le armi dei militari di 1^a categ. della classe del 1854 e di quelli della Classe 1853 rimasti alle proprie case in licenza illimitata. Quale manifesto *che [cancellato]* fu già pubblicato in questo Comune; Ora il sottoscritto pregherebbe la bontà di S. V. Ill.ma a volergli indicare quali siano i militari di 1^a Categoria della classe 1853 di questo Comune rinasti alle loro case in licenza illimitata, e quali *quei [cancellato]* gli uomini [sic] della Classe del 1854 di questo Comune ascritti alla 1^a Categoria del contingente, e ciò onde poter loro *spedire [cancellato]* intimare personalmente l'ordine di partire.

N. 271 10 d. Sotto Prefetto. Trasmetto a V.S. l'unito stato nominativo degli esercenti arte salutare in questo Comune cioè: Boraggini Dott. Pasquale e Caluarzo [?] Ant.°.

In questo Comune non v'ha alcun droghiere, erbauolo o semplicista.³⁸ *[cancellato]*

³⁸ semplicista s. m. [der. di semplice] (pl. m. -i). – Nel sec. 16°, chi, come il rizotomo della Grecia antica, si dedicava alla raccolta delle erbe medicinali e allo studio delle loro virtù [...] (alcuni semplicisti furono anche medici insigni). Oggi, sinon. di erborista.

N. 272 10 id id Si prega a *trasmettere [cancellato]* restituire approvato il Bilancio Comunale 1875 stato trasmesso fin dal 16 ottobre p.p. per l'approvazione.

N. 273³⁹ 21 id Pretore – Gavi.

Il Sindaco sottoscritto si fa dovere di significare a V.S. Ill.ma che *nella questo Comune [cancellato]* nella notte dall'otto al 9 corr. mese furono derubate N° 15 galline a *certo [cancellato]* nella cascina *[cancellato]* Masseria Carbonasca Oliva *resid. [cancellato]* posta in questo territorio, *regione Carbonasca [cancellato]* quali galline appartenevano a Bisio Teresa conduttore della masseria suddetta.

Il sottoscritto diede già di jeri [cancellato] Un tale furto *fu già [cancellato]* venne anche *[cancellato]* ieri dal sottoscritto fatto noto anche ai Reali Carabinieri.

N. 274 18 id. Brigadiere = Gavi.

Si scrive circa il furto delle galline alla cascina Carbonasca Oliva indicandogli che si sospetta che l'autore del furto sia certo Perusso [Peruzzo ?] dei Molini /Fiaccone) detto figlio del Zucca come è voce, perché nel giorno 8 Xbre verso sera fu visto nei dintorni di detta cascina.

N. 275 id Sotto Prefetto.

Si trasmette regolamento di sanità pubblica di questo Comune ed una copia dallo stesso compilato secondo le delib. del consiglio 10 Maggio e 27 7bre 1874 = due (2) copie del verbale del consiglio 24 7bre 1874 che apporta alcune modif. al regolam. stesso, e una (1) copia del verbale 10 Maggio 1874 con cui si approva detto regolam.

N. 276 id id Si trasmette il quadro ossia lo stato nominativo degli esercenti arte salutare, e si significa che in Voltaggio non vi sono droghieri, erbaiuoli o semplicista.

N. 277 18 Xbre 1874. Sotto Prefetto. Si trasmette quadro statistico dei Cimiteri esistenti nel Comune.

N. 278 id id Si significa che questo comune non ha regola speciale per la polizia mortuaria, ma che questo Consiglio Com.le lo compilerà quanto prima.

N. 279⁴⁰ 19 id Ispettore Demaniale – Novi-

Appena ricevuta la lettera di V. S. Ill.ma 12 corr. mese N° 521 *che [cancellato]* in cui mi fa conoscere che la terra detta Albergo del Piano *ereditata da Cavo in compagnia [cancellato]* che la Cavo Assunta assieme *ad un [cancellato]* ai suoi figli ereditò dal marito Barbieri Giacomo è di un valore molto superiore a quello dichiarato in £ 150 ne chiesi migliori informazioni circa il valore di essa *incarica il [cancellato]* al perito del comune *di visitarla [?] e riferirmi sul suo valore [cancellato]*. Lo stesso rispose che la terra suddetta quando fu denunciata da Barbieri Giacomo per la successione paterna era di un valore molto superiore all'attuale perché popolata da piante di castagno d'alto fusto ma che ora le dette piante furono vendute, per cui ne diminuì il valore. Soggiunse però che questo può ancora raggiungere la somma di lire mille. *Se pertanto V.S. [cancellato]*

Fatta poi chiamare la vedova Cavo ed informatala di quanto V.S. scriveva, essa rispose che essendo essa ignara di simile formalità *chiesta del motivo per cui essa fece cenno [?][cancellato]* diede incarico di fare la denuncia a persona di sua confidenza, e che questa poi l'assicurò di aver tutto eseguito, ma ignorare di essere stata richiesta del valore dei beni erediti.

La stessa poi soggiunse rimettersi a quanto sarò io per fare *io pure che essa sia [cancellato]* purché [?] di essere esonerata dall'obbligo di recarsi a Novi al che sarebbe impossibilitata. Pertanto pregherei la S. V. a liquidare la tassa di successione in base £ 1000, e significarla all'interessata che per rmezzo mio le ne farà avere [?] il pagamento.

³⁹ Vedi successiva lettera 5/1875

⁴⁰ Vedi successiva lettera 4/1875

N. 280 20 id Verona – Comand.e il 14 regg.° fanteria. Si scrive per ottenere un permesso di recarsi in patria al soldato Repetto Clemente di Tommaso.

N. 281 21 id. Sotto Prefetto.

Per l'approvazione di trasmettono due copie del verbale consiglio 8 Xbre 1876 coi quali si ricorre al Re contro il decreto Deput.ne Prov.le che comprende Voltaggio nel consorzio Strada Crenna, e si nomina un revisore del conto comunale 1874.

N. 282 21 id id

In risposta alle lettere di VS. Ill.ma 25 9bre ult.° scorso e 19 corr.e mese N° 3433 [?], le significherei che a nulla valsero le ricerche fatte in questo ufficio ed altrove per trovare il testamento del Dottor Cesare Anfosso 2 7bre 1703. Si aveva speranza di trovarlo nella biblioteca dell'Università di Genova, ma pur questa sembra venir meno. *Non tra Non tra [cancellato]* Perciò non posso obbedire all'invito di V. S. Ill. ma di trasmettergliene una copia. *Non tralascierò [cancellato]* cesserò per altro dalle mie informazioni al riguardo, *pur compreso della [cancellato]* ben io comprendo le convenienze di avere una tale documento.

N. 283 21 Xbre 1874 Sotto Prefetto. Si dà avviso che Repetto Tommaso si presentò in questo Ufficio oggi munito di foglio di via obbligatorio.

N. 284 21 id Tesoriere del municipio di Aless. Sig. Odella. [?]

Si trasmette il mandato di £ 18,95 per fitto locale corte assise 1874, facendogli osservare che le lire 168,57 per spese straordinarie e le £37,90 per fitto locale suddetto degli anni 1872 e 1873 furono già pagate con mandato di £ 206,47 in data 7.7bre 1873 N° 83.

N. 285 23 id Prefetto di Alessandria.

Mi faccio dovere di significare a V.S. Ill.ma. lunedì scorso cor.e. mese si presentò a me il cantoniere Bottaro Gio' Batta *che lavora nella [cancellato]* che addetto a quel tratto di strada provinciale che da Voltaggio conduce ai Molini di Fiaccone dicendomi non poter trovare alcun uomo per far sgombrare dalla neve il suddetto tratto di strada provinciale al prezzo di £ 1 al giorno come si praticava negli scorsi anni, e ciò per il motivo che tutti preferivano andare a sgombrare la neve *per la [cancellato]* al di là dei Molini per la strada della Bocchetta ove avevano un maggior compenso, cioè lire 1,50 al giorno, e *richiedendo [cancellato]* pregandomi con facoltà di cominciar la giornata solo alle ore 10 antim.e *prega [cancellato]* e mi pregò ad autorizzarlo ad eccedere *la misura [cancellato]* il consueto prezzo di giornata, e portarlo anche qui alla suddetta misura di £ 1,50.

Che io in vista di questa particolare circostanza, e per urgenza di aprire al pubblico transito il detto tratto di strada, onde non restassero interrotte le comunicazioni, specialmente in questo giorno in cui per le prossime feste è maggiore il numero del passeggiare e di veicoli, ho creduto necessario di autorizzare il Cantoniere Gio' Batta Bottaro a portare anche qui la mercede giornaliera per gli uomini incaricati dello sgombero della neve a £ 1,50, conché però la giornata avesse principio fin dalle ore 7 antim.e.

Spero che S.V. Ill.ma non disapprovi questa mia disposizione che l'urgenza, specialità del caso, ed *il bene [cancellato]* il pubblico interesse mi suggerì.

N. 286 28 id. Pretore – Gavi. Si notifica che le informaz. circa lo stato di fortuna di Bisio Michele furono già date con lettera 3 corr. mese N. 269.

N. 287 30 id. Comandante la staz. dei carabinieri – Gavi.

Secondo l'intelligenza i jeri, mi pregio significarle che il Sopranominato *Doria* di questo comune è Repetto Nicola fu Domenico d'anni trenta, che quando i Carabinieri entrarono nella cascina Maccarina *per prendere i fucili a quei quattro individui [cancellato]* il detto individuo era già nella cascina stessa ed è quello al quale i carabinieri chiesero se era il padrone *ossia quello [cancellato]* di casa *e che detto individuo declinò come gli altri che stavano in quella cascina, si trovavano il suo nome preciso [cancellato]* e se la S. V. osserverà i

nomi di quelli che erano in detta cascina e che furono presi in nota, vi scorgerà anche quello di *Repetto Nicola* fu Domenico d'anni trenta. Questo fatto esclude quindi ogni sospetto che l'individuo soprannominato *Doria* sia quello che la S.V. asserisce di aver udito fischiare.

Le significo inoltre che da assunte informazioni, risultò in modo preciso che *nessuno degli individui che erano in quella cascina [cancellato]* avevano il fucile abbia fischiato, ma che i fischi che si udirono erano di un individuo estraneo *che si trovata in una cascina dirimpetto alla cascina Maccarina [cancellato] che si trovata presso la cascina ... di rimpetto alla cascina suddetta Maccarina [cancellato]* non so per quale bisogno *come si usa fare [cancellato]* un suo compagno che chiamava con detti fischi era alquanto da lui *scostato [cancellato]* allontanato.

Ma che [cancellato] Può quindi l S.V. star sicura che i fischi che si udirono non erano diretti ai carabinieri e che nessuno aveva in animo di far disprezzo *alla [cancellato]* a cod.a benemerita arma. [lettera molto confusa]

N. 288 30 id. Sindaco di Novi. Mandati per fitto trib.i di commercio, civile , e uff.° registro 1873.

ANNO 1875

N. 1/1875 Sotto Prefetto. Si trasmettono N. 8 [?] domande d' esercenti per la rinnovazione patente pel 1875.

N. 2/1875 3 id. Esattore – Gavi. Si prega ancora una volta a rendere il conto finanziario di questo Comune pel 1873.

N. 3/1875 4 id. Sindaco Bolzaneto. Si prega a far recapitare all' iscritto Guido Luigi fu Cipriano della classe del 1854 l' avviso di partenza.

N. 4/1875 4 id. Ispettore dem.le del Circolo. Si trasmette un vaglia postale di £ 16,80 di Cavo Assunta ved.va Barbieri.

N. 5/1875 8 id. Pretore = Gavi.

Si significa che *lo essere [cancellato]* che la voce pubblica in questo comune circa il furto delle galline avvenuto nella notte dall' otto alli nove Xbre 1874 alla cascina Carbonasca Oliva si spiega [?] nel senso che ne sia autore certo Perusso o Peloso dei Molini di Fiacone detto figlio del Zucca.

N. 6/1875 9 id. Agente Tasse = Novi. Si prega a significare se può incaricarsi della formazione ruolo suppletivo per ripartire eccedenza sovrin. comunale 1875 di £ 6739,33.

N. 7/1875 10 id. Esattore Gavi. Si spediscono i ruoli delle imposte dirette 1875.

N. 8/1875 11 Genn.° 1875. Esattore Gavi. Si prega a recarsi ad esigere lire 3750 presso il magazziniere della Privativa di Novi Ligure 22 [?] rata sussidio del Governo per la strada obbl.ria della Castagnola.

N. 9/1875 id Sotto Prefetto. Non società, non casse [?] non istituti di Beneficenza, non enti morali, non privati emisero in questo Comune biglietti fiduciari.

N. 10/1875 13 id. Ricevitore Registro Novi. Si prega a provvedere al pagam. a favore di questo Comune di £ 17,40 in rimborso stato civile 1874.

N. 11/1875 id Sotto Prefetto. Si trasmettono per l' approvazione i ruoli originali delle tasse sul fuocatico, sulle professioni, sulle vetture e sui domestici e sul Dazio consumo 1874.

N. 12/1875 14 id Procuratore del Re Novi. Si trasmettono un originale di ciascuno dei registri di nascita - di morte - di matrimonio di Cittadinanza del 1874 e il registro delle pubblicazioni di matrimonio del 1873 non che gli allegati del 1874.

N. 13/1875 17 id Sotto Prefetto. Si significa che il conto 1873 del comune non fu ancora reso dall'esattore benché più volte sollecitato in iscritto ed a voce.

N. 14/1875 Sotto Prefetto 18 id. La tabella degli esercenti di questo comune soggetti alla sovratassa comunale al Dazio consumo governativo, per l'anno 1874, *fu [cancellato]* essendo stata regolarmente pubblicata in questo comune nel giorno di Domenica 10 cor.e mese, e contro si essa non *furono [cancellato]* essendo stato presentato alcun reclamo come dal relativo certificato *di pubblicazione il che fu [cancellato]* in calce alla stessa ne emerge che tutti gli esercenti in essa indicati *sono com [cancellato]* accettano la quota di sovratassa dalla Giunta loro rispettivamente assegnata (1) *quindi [cancellato]*. Per queste consid. pare al Sottoscritto che la S. V. Ill.ma possa approvare detta tabella senza contravvenire alle disposizioni della legge 3 Luglio 1864 e del relativo regolam. 25 Agosto 1870 N° 5840.

- (1) D'altronde se tutti od alcuno degli esercenti si rifiutassero, per capriccio, di sottoscrivere la deliberazione di accettaz. sudetta, *di cui nella lettera di V.S. 16 corr. mese N° 166 è caso [cancellato]*, questo Comune dovrebbe valersi dell'opera di un commesso per accertare durante l'anno la quantità dei generi soggetti al dazio governativo *o giuste in base alla tariffa [cancellato]* o che viene *smerciata [cancellato]* consumata ed applicarvi la tariffa cosa questa che oltre al riuscire difficile, porterebbe alla conseguenza che la spesa *di doversi spendere per mezzo la retribiz. [?] di detto [cancellato]* per la retribuz. del commesso assorbirebbe l'introito di questa tassa *sarebbe assorbito che si [cancellato]*.
- (1) Se si fosse prodotta la dichiaraz. di accettaz. di cui nella lettera di V. S. del 16. Cor.e mese N. 116, non sarebbe più stata necessaria la pubbl., poiché tra il comune e gli esercenti *si sarebbe avrebbe [cancellato]* si sarebbe in tal modo *stipulato [cancellato]* seguito una specie di contratto.

N. 15/1875 20 Genn. 1875 Sotto Prefetto.

Si chiede autorizzazione per radunare consiglio per deliberare

1° Pratica relativa alla cessione della *sorg. [cancellato]* acqua della sorgente Marchella ai propr.i dello Stab.to balneario.

2° Approvaz. del ruolo dei contrib. alla tassa sul bestiame 1874

3° Domanda di ripartire con ruoli supp.vi la medesima della sovrimp. Comunale 1874

4. Approvazione Conto morale e materiale dell'esercizio 1873.

N. 16/1875 id Pretore Gavi. Certif. di moralità e fedì di nascita di Carbone Benedetto, Carbone Stefano, Benasso Catterina, Bagnasco Maria, Traverso Agostino, Bagnasco Maria, Traverso Agostino, Repetto Nicola, Balbi Pietro e Bisio Luigi.

N. 17/1875 id Sotto Prefetto.

Si trasmette di nuovo ruolo fuocativo 1874 con copia delib. Consiglio 17 9bre 1870 e decreto relativo della dep.ne prov.le 24 Giugno 1872.

N. 18/1875 22 id. Ispettore demaniale Novi. Copia Bilancio attivi 1874 del lascito Anfosso e della Congreg. carità.

N. 19/1875 28 Genn. 1875 Sotto Prefetto.

Fra pochi giorni sarà ultimato il registro di popolaz. di questo comune compilato in tutto conforme *a quanto prevede [?] [cancellato]* al [?] Reg.° approvato con R.° Decrerto 4 Aprile 1875 N. 1363 ed appena sarà

ultimato si trasmetterà a V. S. Ill.ma il verbale di revisione delle Giunta come prescrizione l'art.° 45 di suddetto regolare richiesto di V.S. col fooglio 25 corr. mese N° 205

N. 20/1875 ID Ispettore Dem.le del Circolo = Novi.

Debbo osservare a V. S. che la liq.ne [?] daz.ne [?] supp.va tassa manomorta del Lascito Anfosso fatta da V.S. in data 25 corr. mese è errata. Difatti è bensì vero che la rendita totale del Pio Lascito per l'annata 1874 ascende a £ 4529,58 ma devesi ritenere che £ 658 [?] sono rimborsi di tassa prediale epperçiò è una entrata di natura affatto straord.a, e che non riveste il carattere di entrata durativa, e sulla quale non puossi per questa ragione applicare la tassa di manomorta.

Ecco dunque come deve essere rettificata:

rendita stabili in £ 543, dalla quale deducendo la tassa prediale in £ 112 si residua £	£ 431
Rendita di capitali e di censi in £ 3328, depurata dalla tassa sullia ricchezza mobile	£ 2849

	Totale imponibile £ 3280

Non devesi tener conto della rendita di £ 2065 risultante dalla denunzia del 28 Luglio 1862 perché essa rappresentava la renduta di stabili che furono alienati per il prezzo di £ 54807 che vennero mutate al comune di Voltaggio.

Difatti se si tenesse a calcolo della rendita primitiva, si verrebbe ad applicare due volte la tassa di manomorta.

Spero che V.S. troverà giuste queste mie osservazioni, e vorrà liquidare la tassa in base alla rendita imponibile di £ 3280, e non assoggettare il Pio Lascito alla multa, perché non fu ommessa alcuna denunzia, *di reddito, ora [cancellato]* non trattandosi di aumento di cespite *che cambia [cancellato]* di reddito, ma di cespite che cambiò natura, sebbene di alquanto siasi aumentata la rendita.

N. 21/1875 1° Febb.° Sotto Prefetto. Trasmetto a V.S. due copie di delib. di questo Consiglio Com.le 29 Genn. ora scorso *presa [cancellato]* relativa alla cessione dell'acqua delle sorgenti Marchella ai propr. di questo Stab. Balneario, perché voglia procurarne l'approv.ne a corredo della pratica = Doc.ti N. 19 comprese le due copie suddette.

N. 22/1875 5 febr.° 1874 [sic] Sotto Prefettura. Non *esiste [cancellato]* è vero che in questo comune siasi sviluppata l'angina difterica, anzi di tale malattia non si ha il menomo sentore – come risulta dall'unita dichiarazione del medico.

N. 23/1875 6 d.° Sig. Romanengo – Genova.

Questa Giunta Municipale in sua seduta del 23 Xbre 1874 ha provveduto al riparto della sovratassa *a favore di questo comune [cancellato]* comunale del Dazio consumo governativo per l'anno 1874 comprendendovi questo stabilimento idropatico per una somma di £ 80 cioè il 40 per % di quella governativa che è di £ 200 giusta *quanto [cancellato]* deliberato di questo consiglio app.to dalla deputaz.e prov.le. Affinché detto riparto possa essere accettato dai singoli esercenti *già tutte [cancellato]* gli altri lo accettarono con apposita dichiara affinché anche V.S. Ill.ma a nome anche degli altri *propr.ri [cancellato]* comproprietari la voglia firmare. *Io non dubito che [cancellato]* Spero che la S. V. non avrà alcuna difficoltà di ciò fare, essendo quanto si richiede una pura legale formalità, e in tale speranza *e in attesa che [cancellato]* e mentre attendo sua gentilezza di V.S. *vorrà [cancellato]* con qualche sollecitudine di ritorno detta dichiaraz. *Di ritorno [cancellato]* firmata [...].

CONSORZIO

[seguito del faldone 17/3]

N. 103/consorzio Sotto Prefetto 29 Aprile 1874 [sic] .

Mi pregio trasmettere a V.S. Ill.ma la copia in doppio della deliberazione di questo Consiglio *Comunale* [cancellato] d'Amm.ne *relati* [cancellato] in merito al ricorso dei nominati Decavi Gio', Decavi Raffaele, e Repetto Gio Batta contro la delib. dell'assemblea Generale di detto ricorso e qui comunicato e la copia della detta delib. dell'assemblea 5 Aprile andante.

N. 104/consorzio 7 Maggio id. Autorizzazione di radunare assemblea per deliberare:
approvazione di convegno di transazione fatta dal Consiglio d'amm.ne coll'impresaro Murtola.

N. 105/consorzio 8 id. Ai membri dell'assemblea generale. Pel giorno 3 Maggio alle ore 11 antim. è convocata l'assemblea di transazione tra il consiglio d'amm.ne e l'impresaro.

N. 106/consorzio 14 id Sotto Prefetto. Domanda di convocare assemblea per deliberare:

- 1° Nomina dell'ingegnere di cui nel convegno 6 Maggio corrente
2. Primi provvedimenti per rendere praticabile prontamente la strada.

N. 107/consorzio 23 id Sotto Prefetto Novi. Verbale assemblea generale 13 maggio 1874 che approva convegno 5 Maggio 1874, per approvazione.

N. 108/consorzio 21 id Sotto Prefetto.

A senso dell'art. 90 della legge Comunale 20 Marzo 1865 tutte le deliberazioni debbono essere pubblicate all'albo pretorio nel ultimo giorno festivo e di mercato successivo alla loro data.

Ora l'assemblea Generale del Consorzio per la strada della Castagnola prese nel giorno 13 corr.e mese una delib. Giusta [sic] l'art.° suddetto questa avrebbe dovuta essere pubblicata nel successivo giorno 14 come giorno festivo invece non fu pubblicata che nel giorno di domenica successiva 17. corr. mese.

Si domanda *se questo [cancellato]* se questo ritardo può essere causa di nullità.

N. 109/consorzio 25 id id Si trasmettono copie del verbale per la nomina dell'Ing.re Mongiardini in Perito del Consorzio per l'approvazione.

N. 110/consorzio 19 Giugno id Una terza copia del verbale suddetto.

N. 111/consorzio 24 id Murtola Impresaro.

Le trasmetto copia autentica della delib. dell'assemblea Generale del consorzio per la strada della Castagnola 13 Maggio p.p. che approva il convegno seguito tra V.S. e il consiglio d'amm.ne col Decreto d'approvazione della dep. Prov.le.

Intanto le significo pure che l'assemblea suddetta nella sua successiva adunanza 20 Maggio stesso annunciava a perito del consorzio per la valutazione della strada Ing.re Mongiardini Emilio, e che questa nomina fu approvata dalla competente autorità il 20 Giugno corrente.

N. 112/consorzio 28 id Murtola Impresaro.

Mi pregio accusare ricevuta alla V. S. Ill.ma della lettera in data di jeri in cui mentre mi accusa ricevuta dei documenti trasmessigli colla mia lettera del 24 corr. mese *della copia autentica da me speditale della delib.ne dell'assemblea generale del Consorzio per la strada da Voltaggio a Borgo Fornari del 13 p.p. Maggio approvante il convegno del 6 stesso mese seguito tra V.S. e il Consiglio d'amm.e e del relativo Decreto d'approvazione della dep.ne prov.le 15 corr. Giugno non che della mia lettera in data 24 corr. mese in cui mi notificava avere il consorzio nominato a suo perito per gli incumbenti di cui nel convegno*

suddetto.[cancellato] [con cui] mi notifica aver nominato a suo perito per gli incumbenti di cui al convegno 6 Maggio p.p. il Sigr ingegnere professore Stefano Grillo.

N. 113/consorzio 18 Luglio Ill.mo sig.r Ing.re Mongiardini.

Il sottoscritto ha l'onore di significarle che in seduta 29 Maggio ult.° scorso l'assemblea Generale del Consorzio per la strada da Voltaggio a Busalla, nominava la S.V. Ill.ma a perito del Consorzio per procedere unitamente ai Sig.ri Grillo e De Andreis alle operazioni di perizia e valutazione della strada suddetta, giusta il convegno seguito tra l'impresaro sig.r Murtola Agostino e il consorzio il 6 Maggio p.p. , e che tale nomina venne approvata dalla competente autorità.

Nella speranza che V.S. Ill.ma vorrà accettare l'incarico affidatole dall'amm.ne Consortile, si riserva il sottoscritto di farle pervenire copia del convegno suddetto e i documenti relativi al progetto della strada, onde possa prenderli in esame, e possano servirle di norma nello esequimento dell'incarico avuto.

Non spedita

N. 114/consorzio 20 Luglio 1874 Ing.re Mongiardini – Genova.

In evasione alla preg.ma lettera di V.S. Ill.ma del 12 corr. mese, ho l'onore di significarle che ho tosto scritto al sig.r Avv.to Cosso Emilio che è specialmente incaricato della vertenza, ma egli che si trova attualmente qui in paese, mi fa conoscere come al momento è impossibilitato di occuparsene ma nello stesso tempo mi promette che fra brevi gironi si recherà dalla S.V. in Genova per prendere i debiti concerti.

N. 115/consorzio 3 Agosto 1874 Sig.ri Membri del Consiglio d'Amm.ne.

Il sottoscritto invita il Sig. _____ membro del Consiglio d'amm.ne del Consorzio della strada della Castagnola ad intervenire all'adunanza che avrà luogo in questa sala comunale alle ore 10 antim. del giorno 9 corr. mese per deliberare sopra il seguente oggetto:

1° Lavori di *riparo* [cancellato] difesa e di conservazione della strada proposti dai tre ingegneri periti.

N. 116/consorzio 24 id. Sotto Prefetto.

Si domanda autorizzazione di radunare assemblea per deliberare:

1° Proroga di *termine accordato* [cancellato] ai tre periti ingegneri del termine fissato dal Convegno 6 Maggio ult.° scorso per la valutazione della strada e deposito della relativa perizia;

2° Conto finanziario 1873 del Consorzio.

N. 117/consorzio 26 Agosto Sig.ri membri dell'assemblea generale. Si invitano ad intervenire all'adunanza che avrà luogo in questa Sala Comunale alle ore del giorno corr. mese per trattare in seconda convoc.ne gli oggetti suddetti.

N. 118/consorzio 5 Sett.bre 1874 agli stessi. Si invitano ad intervenire all'adunanza che avrà luogo in questa Sala Comunale alle ore del giorno corr.e per trattare in seconda convoc.ne gli oggetti suddetti.

N. 119/consorzio 13 id Sotto Prefetto. Due copie del verbale assemblea 6. 7bre 1874 ed accettazione dell'impresaro Murtola più approvazione.

N. 120/consorzio 30 8/bre Sig.r Ing.re Mongiardini Gavi.

Trasmetto a S. V. Ill.ma N. 12 certificati di *pagamento di rate all'impresaro Murtola rilasciato* [cancellato] rilasciati dal geometra Oddone già direttore dei lavori della strada della Castagnola per pagamento rate all'impresaro Murtola.

Dieci di essi sono originali, cioè i primi dieci, e di *trasmetterli* [cancellato] restituirli poi a questo Ufficio.

N. 102/consorzio [bis] (si è dato questo numero) 14 Xbre. Sig.r Murtola Agostino – Genova

In risposta alla sua lettera delli otto corrente la prevengo che ho già dato gli ordini opportuni per radunare il consiglio d'amm.ne onde prenda le delib.ni che crederà meglio su quanto la S.V. scrive, ed appena deliberato, ne renderò la S.V. avvertita. La riverisco. Il Presidente.

N. 103/consorzio [bis] 3 Genn.° 1875 Sotto Prefetto.

Mi pregio significare alla S. V. Ill.ma in risposta alla lettera 24 Xbre 1874 N° 3888 che *appena [cancellato]* la rigida stagione e la neve caduta *renderà [cancellato]* rende ora impossibile od almeno troppo difficile l'adunanza dell'assemblea generale del Consorzio per le strada della Castagnola, per provvedere sulla *sulla pratica del pagamento delle e che appena competenze agli arbitri [cancellato]* domanda dei sig.ri Avv.ti Burzo [?] e Gallo, ed Ing.ri Deandreis e Patrone, e che appena dette difficoltà siano cessate, *si darà opera perché [cancellato]* provvederà sulla pratica suddetta come di ragione [?].

[FINE FALDONE 17.4]